

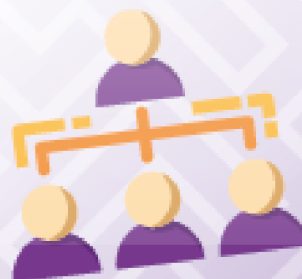


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.MACHERIONE -CALATABIANO

CTIC82100A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.MACHERIONE -CALATABIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5804** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 222** Attività previste in relazione al PNSD
- 236** Valutazione degli apprendimenti
- 250** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 263** Aspetti generali
- 264** Modello organizzativo
- 275** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 281** Piano di formazione del personale docente
- 286** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Macherione opera nei comuni di Calatabiano e Piedimonte Etneo (Provincia di Catania) e offre un percorso formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. L'istituto è nato nel 2011 dalla fusione dell'I.C. Macherione-Galilei e rappresenta l'unico polo educativo nei due comuni.

Il territorio è caratterizzato da:

- una forte identità storico-culturale e ambientale: Calatabiano con il suo Castello medievale e centro storico, Piedimonte Etneo alle pendici dell'Etna, paesaggi naturali, produzioni agricole (vino, agrumi) e tradizioni locali;
- un'economia tradizionalmente agricola che negli ultimi anni si sta orientando sempre più verso il settore turistico;
- una posizione geografica favorevole (vicinanza a Catania, Messina, Taormina) che offre opportunità di spostamento per lavoro o formazione.

Tuttavia, si rilevano alcune criticità:

- carenze nei servizi pubblici (trasporti, strutture sanitarie, assistenza sociale) che incidono sul benessere della comunità scolastica;
- situazioni socio-economiche di difficoltà (giovani genitori con disoccupazione o redditi bassi), che possono tradursi in svantaggio scolastico, minore partecipazione, difficoltà di apprendimento;
- assenza nel territorio (nei due comuni) di istituti di istruzione secondaria di secondo grado: gli studenti al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado devono spostarsi verso altri comuni (Giarre-Riposto, Taormina-Giardini, Catania, Messina).

In questo contesto la scuola assume un ruolo centrale non solo come luogo d'apprendimento, ma come centro di educazione, inclusione e valorizzazione del territorio.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto offre un percorso formativo completo (infanzia, primaria, secondaria primo grado) nei due comuni. Si distingue per:



- l'attenzione alla comunità locale e al territorio, con progetti che valorizzano la storia, l'ambiente, la cultura dei due comuni;
- un orientamento verso le lingue straniere (Etwinning), le competenze digitali, STEM, educazione civica ;
- una progettazione didattica condivisa e verticalizzata, in linea con le competenze chiave europee e con l'educazione alla cittadinanza attiva, valorizzando la didattica laboratoriale e l'apprendimento esperienziale;
- una forte collaborazione con famiglie, associazioni, enti locali per attività extracurricolari, service learning, benessere e prevenzione della dispersione scolastica.

1.3 Ricognizione delle attrezzature, infrastrutture e risorse materiali

L'istituto dispone di importanti risorse materiali:

- tutte le aule sono dotate di notebook o postazioni, monitor touch screen o lavagne interattive; tutti i plessi dispongono di laboratorio di informatica o postazioni per l'informatica;
- laboratori specializzati nel plesso centrale: scienze, musica, arte, lingue, cinematografico; palestra, auditorium, campetto in erba sintetica (Calatabiano), ampio cortile all'aperto (Piedimonte);
- connessione internet potenziata e strumenti didattici STEAM (robotica, coding, giardinaggio didattico) grazie a fondi PNRR e PON;
- ausili e sussidi didattici in comodato d'uso per alunni con disabilità;
- ampia disponibilità di spazi esterni e ambienti flessibili utilizzati anche da associazioni e dalla comunità.

Al contempo si individuano alcuni vincoli e bisogni futuri:

- aggiornamento e manutenzione dei dispositivi informatici, della rete wireless e della sicurezza informatica;
- rifornimento annuale dei materiali di consumo per i laboratori (scienze, arte, musica, robotica);
- necessità di creare nuovi ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi, motivanti e propedeutici al successo formativo;
- ampliamento e ridefinizione della biblioteca scolastica, come spazio culturale, digitale e di



supporto per studenti e docenti.

1.4 Risorse professionali

Il corpo docente e il personale dell'Istituto rappresentano una risorsa fondamentale:

- gli insegnanti sono in gran parte stabili, in aggiornamento continuo e impegnati a promuovere un clima scolastico sereno, inclusivo e innovativo;
- è attivo un piano di formazione del personale docente e ATA, con particolare attenzione alla didattica digitale integrata, alla trasformazione digitale, alle competenze linguistiche e inclusive;
- sono in atto percorsi di rilevazione precoce dei DSA e di didattiche personalizzate, con docenti di sostegno che assumono spesso funzioni di coordinamento di classe per l'inclusione.

Tuttavia permangono alcune aree di miglioramento:

- circa la metà del corpo docente presenta una motivazione ridotta alla partecipazione alle attività formative;
- è necessario rafforzare ulteriormente le competenze digitali e linguistiche del personale, in linea con le priorità strategiche dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.MACHERIONE -CALATABIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC82100A
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO N. 93/95 CALATABIANO 95011 CALATABIANO
Telefono	095645610
Email	CTIC82100A@istruzione.it
Pec	ctic82100a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmacherionecalatabiano.edu.it/

Plessi

CALATABIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA821017
Indirizzo	VIA PIAVE CALATABIANO 95011 CALATABIANO
Edifici	Via VITTORIO VENETO S.N. - 95011 CALATABIANO CT

CALATABIANO VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CTAA821028
Indirizzo	VIA MAZZINI, 2 CALATABIANO 95011 CALATABIANO

PASTERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA821039
Indirizzo	VIA CASTORINA,78 CONTR.PASTERIA 95011 CALATABIANO

Edifici	Via LAPIDE NUOVA S.N. - 95011 CALATABIANO CT
---------	--

PIEDIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA82104A
Indirizzo	VIA MONS. CANNAVO' PIEDIMONTE ETNEO 95017 PIEDIMONTE ETNEO

Edifici	Via MONS.CANNAVO` SN - 95017 PIEDIMONTE ETNEO CT
---------	--

CALATABIANO - PASTERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE82101C
Indirizzo	VIA NAZIONALE CONTR.PASTERIA 95011 CALATABIANO

Edifici	Via LAPIDE NUOVA S.N. - 95011 CALATABIANO CT
---------	--

Numero Classi	3
---------------	---



Totale Alunni 43

CALATABIANO - VIA MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE82102D
Indirizzo	VIA MAZZINI - 95011 CALATABIANO
Numero Classi	1
Totale Alunni	15

I.C. MACHERIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE82103E
Indirizzo	VIA VITT.VENETO 54 - 95011 CALATABIANO
Edifici	Via VITTORIO VENETO S.N. - 95011 CALATABIANO CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	146

IC G. GALILEI PIEDIMONTE E. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE82104G
Indirizzo	VIA MARCONI,24 - 95017 PIEDIMONTE ETNEO
Edifici	- Via MARCONI 24 - 95017 PIEDIMONTE ETNEO CT - Via Nuova Del Convento sn - 95017 PIEDIMONTE ETNEO CT
Numero Classi	10



Totale Alunni 113

G.GALILEI - PIEDIMONTE ETNEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM82102C

Indirizzo VIA MARCONI 24 - 95017 PIEDIMONTE ETNEO

Edifici

- Via MARCONI 24 - 95017 PIEDIMONTE ETNEO CT
- Via Nuova Del Convento sn - 95017 PIEDIMONTE ETNEO CT

Numero Classi 6

Totale Alunni 71

G.MACHERIONE -CALATABIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM82101B

Indirizzo VIA VITTORIO VENETO - 95011 CALATABIANO

Edifici

- Via VITTORIO VENETO S.N. - 95011 CALATABIANO CT

Numero Classi 6

Totale Alunni 109

Approfondimento

Quattro classi della scuola primaria del plesso di Piedimonte Etneo (CTEE82104G) e tre classi della scuola primaria del plesso di Pasteria (CTEE82101C) funzionano a tempo pieno, per complessive 40



ore settimanali.

Il plesso della scuola dell'infanzia di Piedimonte Etneo (CTAA82104A) è temporaneamente ospitato nei locali della scuola secondaria di primo grado di via Marconi, a seguito dei lavori di demolizione e ricostruzione del plesso di via Mons. Cannavò.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Ambienti di apprendimento innovativi	14
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	7



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	30
LIM, Digital Board, Smart TV presenti nelle aule	29

Approfondimento

Sulla base dei traguardi fissati e degli obiettivi strategici individuati, si segnalano le seguenti esigenze, nel medio e lungo periodo, di infrastrutture e di risorse materiali:

- I laboratori di scienze, di arte, di musica, di robotica (aule STEAM, robot per il coding, dispositivi di video proiezione e dispositivi per la realtà virtuale, dispositivi per la didattica con il cloud e per il making, dispositivi per la didattica inclusiva) e linguistico mobile necessitano annualmente di materiale di facile consumo e di un'organizzazione flessibile che consenta la fruizione dei medesimi da parte di tutti i plessi, ;
- le sempre crescenti apparecchiature informatiche e la stessa rete wireless necessitano di continua manutenzione, sia sotto il profilo del funzionamento che sotto quello della sicurezza informatica, poiché gli strumenti digitali hanno il pregio di incidere in maniera più efficace gli scambi di informazioni più immediati, per l'incremento della versatilità del programma didattico;
- ampliamento e riorganizzazione della biblioteca (fisica e digitale abilitata al prestito, oltre agli e-book reader, lettori mp3) per rispondere ai bisogni di una tipologia di utenza, studenti e docenti, rispetto ai quali predisporre i propri servizi. Mettere a disposizione questi spazi significa promuovere attività culturali, incoraggiare la lettura e, non ultimo, offrire mezzi e risorse per l'accesso al sapere.

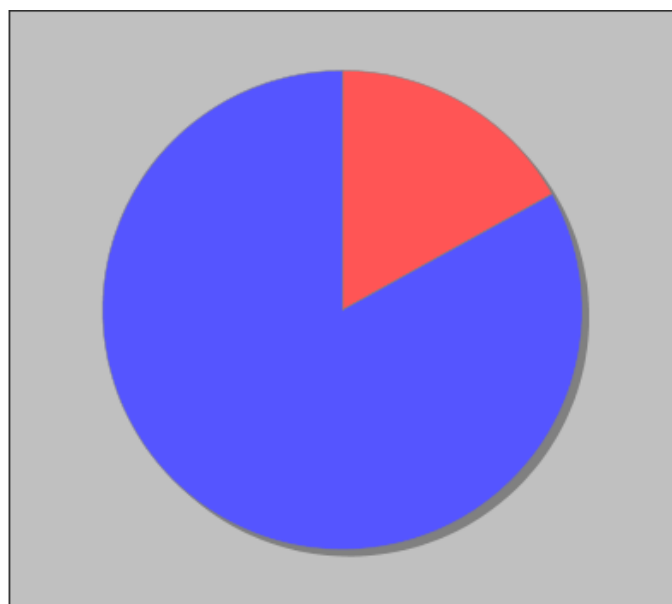


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	22

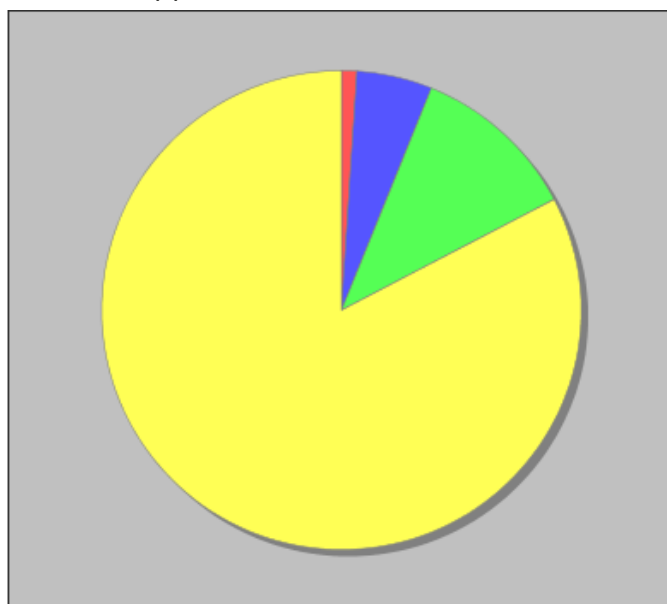
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 5
- Da 4 a 5 anni – 11
- Più' di 5 anni – 81

Approfondimento

Il corpo docente è, in massima parte, stabile e a tempo indeterminato; il personale ATA presenta, invece, minore stabilità. La scuola può contare su un assistente tecnico in condivisione con altri Istituti scolastici del territorio.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo "Macherione" di Calatabiano per il triennio 2025–2028 si fondano sulla Vision e sulla Mission dell'Istituto e trovano piena coerenza nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, acquisito agli atti con protocollo n.5804 del 16/09/2025, nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. Esse orientano l'azione educativa, didattica e organizzativa della scuola verso il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, la promozione del successo scolastico e formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e il rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante inclusiva, innovativa e aperta al territorio e all'Europa.

L'Istituto individua come priorità strategica il miglioramento degli esiti scolastici, con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità e alla riduzione dei divari nei livelli di apprendimento tra classi e plessi. In tale prospettiva, la scuola è fortemente impegnata nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica, sia esplicita sia implicita, attraverso azioni di monitoraggio sistematico degli apprendimenti, interventi tempestivi di recupero e potenziamento e una progettazione didattica flessibile e attenta ai diversi stili e tempi di apprendimento.

Un'ulteriore scelta strategica riguarda il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali, considerate non come finalità in sé, ma come strumenti di analisi e riflessione utili a orientare la progettazione didattica. L'Istituto si propone di ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi e tra le classi, potenziando in particolare le competenze linguistiche in lingua inglese, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, e rafforzando le competenze di base in ambito linguistico e matematico.

In coerenza con le indicazioni europee e nazionali, la scuola assume come scelta strategica lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze STEM, digitali e scientifico-tecnologiche, integrate in una prospettiva STEAM che valorizzi il dialogo tra saperi scientifici e umanistici. L'obiettivo è promuovere negli studenti il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi complessi e l'uso consapevole delle tecnologie, anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi e metodologie didattiche attive.

La centralità della persona e il benessere scolastico rappresentano un asse trasversale di tutte le scelte strategiche dell'Istituto. La scuola si impegna a costruire ambienti di apprendimento sereni, accoglienti e motivanti, in cui la qualità delle relazioni educative, il rispetto reciproco e la responsabilità individuale e collettiva siano condizioni essenziali per l'apprendimento. Particolare attenzione è riservata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla promozione delle



competenze sociali ed emotive e alla valorizzazione dei linguaggi espressivi, artistici, musicali e teatrali come strumenti di crescita personale e inclusione.

L'inclusione e l'equità costituiscono principi fondanti dell'azione educativa dell'Istituto. Le scelte strategiche mirano a garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, l'attuazione di piani educativi e didattici personalizzati e il rafforzamento delle alleanze educative tra scuola, famiglia, territorio ed enti istituzionali. In tale quadro, la scuola valorizza sia gli studenti con bisogni educativi speciali sia quelli con particolari attitudini e talenti, promuovendo percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

L'orientamento è inteso come processo formativo continuo, trasversale e inclusivo, che accompagna lo studente lungo tutto il percorso scolastico. Le scelte strategiche dell'Istituto mirano a sviluppare negli alunni la consapevolezza di sé, delle proprie inclinazioni e potenzialità, sostenendoli nella costruzione del proprio progetto di vita e nella scelta del percorso formativo successivo, anche attraverso il raccordo con il territorio, le istituzioni scolastiche secondarie e le realtà sociali e produttive.

Un elemento qualificante dell'offerta formativa è rappresentato dalla dimensione europea e internazionale. L'Istituto promuove processi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+ ed ETwinning, i gemellaggi elettronici e l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua straniera. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale, contribuendo alla formazione di cittadini europei consapevoli e responsabili, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Le scelte strategiche dell'Istituto riconoscono un ruolo centrale alla valorizzazione delle risorse professionali e alla formazione continua del personale docente e ATA. La scuola promuove una leadership educativa diffusa e condivisa, rafforzando il ruolo delle funzioni strumentali, dei dipartimenti disciplinari e del middle management, e sostenendo percorsi di formazione coerenti con le priorità strategiche, finalizzati all'innovazione metodologico-didattica, all'inclusione, allo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche e al miglioramento dei processi organizzativi e amministrativi.

Infine, il PTOF è concepito come uno strumento dinamico, soggetto a monitoraggio e autovalutazione costanti. Le scelte strategiche sono integrate con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento e sono oggetto di verifica periodica al fine di rilevare i risultati raggiunti, individuare eventuali criticità e introdurre azioni correttive e migliorative. Tale processo garantisce la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa e assicura la rispondenza dell'azione educativa ai bisogni



degli studenti e del contesto territoriale.

Il Piano dovrà esplicitare: il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno degli ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Il Piano dovrà inoltre includere i seguenti documenti visionabili al link:

<https://www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/>

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il Piano di inclusione per l'uso dell'Intelligenza Artificiale;
- il Piano di Miglioramento, riferito al RAV;
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano di Inclusione;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti .

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

La progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del PTOF è frutto della continua collaborazione e sinergia sistematica tra i diversi gruppi di lavoro: Dipartimenti, Consigli di Classe-interclasse-intersezione, con le figure di sistema (FFSS), i referenti dei progetti, lo Staff ed i Collaboratori del DS.

Per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento ha un ruolo fondamentale il Piano di Formazione dei Docenti che viene costantemente aggiornato sulla base delle necessità manifestate dal corpo docente e delle priorità strategiche individuate dal Dirigente Scolastico.

Si è scelto di dare priorità agli assi formativi dell'innovazione didattica, del potenziamento delle lingue straniere e dell'Inclusione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.



Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e in particolare per la matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Matematica Italiano e Inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo



Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

● Risultati a distanza

Priorità

Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.

Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso , la scelta dello studente e i risultati conseguiti.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le



famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso una scuola di qualità: contrasto all'insuccesso formativo**

Innalzamento dei livelli di apprendimento in Matematica, Italiano e Lingua comunitaria degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti.

Partendo da un'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI, ampiamente discussi in sede di Organi Collegiali e nell'ambito dei team di lavoro per il contrasto alla dispersione e la riduzione dei divari territoriali, si è ritenuto prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei Percorsi di Recupero per gli alunni che, incrociando i dati restituiti dall'Invalsi e quelli prodotti dai Consigli di Classe, si collocano in una fascia di non sufficienza nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo progressivamente le percentuali di alunni collocati nei livelli 1, 2 e aumentando il numero di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5. Tale attività dovrà essere condotta su piccoli gruppi in modo da ottimizzare le risorse e pianificare azioni per obiettivi di apprendimento. Per il recupero e il potenziamento delle lingue straniere si ricorrerà, come è stato già avviato, ad una revisione dei percorsi curriculari e all'offerta di corsi finalizzati alla certificazione linguistica.

Il percorso, pertanto, si colloca su una linea di coerenza con quanto rilevato con notevole vantaggio per l'utenza, che potrà beneficiare di un intervento sistematico e variegato di arricchimento dell'Offerta Formativa.

Esso, così articolato, diventa parte integrante del PTOF di Istituto, in quanto nasce dalle reali esigenze dei portatori di interesse a cui la Scuola è chiamata a fornire interventi efficaci ed efficienti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e in particolare per la matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Matematica Italiano e Inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare periodicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive

Promuovere l'adozione di strumenti oggettivi per la valutazione delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare ambienti di apprendimento che favoriscano pratiche inclusive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare le competenze digitali e l'uso delle TIC coerentemente al piano per la DDI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il rapporto con gli Enti territoriali e l'associazionismo locale per una riqualificazione del piano dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Recuperiamo, consolidiamo e potenziamo l'Italiano e la Matematica.

Descrizione dell'attività	Si prevedono attività di recupero, consolidamento e potenziamento in Italiano e Matematica per la Scuola Primaria e soprattutto per la Secondaria di primo grado, visti i risultati delle prove standardizzate nazionali delle classi terze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti ed esperti
Risultati attesi	Per la matematica verranno eseguiti esercizi guidati di crescente difficoltà, che richiedono la comprensione di diversi tipi di testi; attività guidate per potenziare la comprensione e



risoluzione di problemi logici; esercizi di rafforzamento del calcolo e uso di proprietà; test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla e giochi didattici.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diversi di apprendimento.

Le attività verteranno su lavori in piccolo gruppo con il supporto di personale esterno - tutor, coach - che lavoreranno per obiettivi di apprendimento e sulla base di una programmazione personalizzata. Verranno, inoltre, effettuate esercitazioni individuali e di gruppo e test con autovalutazione.

Il progetto mira a recuperare e/o consolidare il livello degli alunni che si collocano in una fascia di non sufficienza nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, riducendo progressivamente le percentuali di alunni collocati nei livelli 1, 2 e aumentando il numero di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5. Inoltre, ha lo scopo di dare dimestichezza agli alunni nelle prove strutturate per affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure nei tempi stabiliti.

Verranno, inoltre, effettuate esercitazioni individuali e di gruppo e test con autovalutazione anche utilizzando un ambiente di apprendimento multimediale.



Attività prevista nel percorso: Potenziamo e certifichiamo la competenze in Lingua Inglese.

Descrizione dell'attività	Si prevedono dei moduli da svolgersi per il potenziamento e la certificazione delle competenze linguistiche in lingua inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti e referenti
Risultati attesi	Gli esami finali di inglese, con la certificazione Trinity/Cambridge, forniscono un valido ed affidabile sistema di valutazione attraverso il quale misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale. Esso misura tale competenza dal livello del principiante fino a quello della padronanza completa della lingua. Il quadro di riferimento della valutazione è il Quadro Comune Europeo che permette, quindi, un riconoscimento delle competenze a livello europeo. Il progetto vuole promuovere ed incoraggiare lo sviluppo di abilità espressive e comunicative che permettano di usare la lingua come efficace mezzo di interazione in contesti diversificati. Gli alunni e i docenti dovrebbero riuscire ad



interagire in contatti occasionali e in situazioni quotidiane con esperti di lingua 2. L'attività prevede la certificazione delle competenze acquisite attraverso l'ente certificatore Trinity (alunni).

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione e aggiornamento sulle metodologie didattiche attive e innovative

Descrizione dell'attività	Attraverso il Piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico, si procederà all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale, riprendendo le finalità educative del PTOF, e le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di miglioramento.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
---------------------------------	--

Responsabile	Referenti di iniziative di formazione che perverranno dall'USR per la Sicilia e dagli Enti Territoriali per personale docente e ATA
--------------	---



e reti di ambito.

Risultati attesi

Organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento rivolti ai docenti e al personale ATA di tutti gli ordini di scuola sulle metodologie didattiche attive e innovative, anche attraverso l'utilizzo degli ambienti innovativi di apprendimento realizzati grazie ai finanziamenti PNRR.

● Percorso n° 2: La scuola tra continuità e orientamento

Il percorso si riferisce all'Istituto comprensivo che racchiude tre tipologie di scuole, ciascuna caratterizzata da una specifica identità educativa e professionale, che vanno dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, pur mantenendo un itinerario scolastico progressivo e continuo. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi, infatti, consente la progettazione di un unico curriculum verticale che facilita il raccordo sia all'interno dell'istituzione scolastica che con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'Infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai 3 ai 6 anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. "Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline" (Indicazioni ministeriali).

Per quanto detto, il percorso si prefigge di lavorare a due livelli:

-continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a



frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e i conseguenti fenomeni di disagio.

-continuità orizzontale (incontro scuola famiglia, rapporti con gli enti locali, le unità sanitarie e le associazioni territoriali): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una crescita armonica.

Per ciò che riguarda l'ORIENTAMENTO è inteso come un processo continuo, diretto a favorire la produzione di **saperi** ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

L'azione di orientamento vuole promuovere la formazione di abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; individuare nel bambino/ ragazzo le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti;

L'azione orientativa, quindi, nella scuola del primo ciclo prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Si tratta solo di prevedere, di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente.

L'allievo viene posto al centro di ogni proposta didattica; le discipline di studio rappresentano soltanto dei mezzi per aiutare la crescita della persona, che costituisce il fine di ogni azione educativa e didattica. Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative (il fare) apprese ed esercitate nel sistema formale (la scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.

Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso, la scelta dello studente e i risultati conseguiti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare periodicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive

○ Ambiente di apprendimento

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline

○ Inclusione e differenziazione

Aumento della condivisione delle informazioni relative al PEI/PDP e PAI e delle strategie didattiche più appropriate da adottare



○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare gli esiti in uscita dai tre ordini di scuola con strumenti oggettivi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare le competenze digitali e l'uso delle TIC coerentemente al piano per la DDI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso durante le attività formative.

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'apertura al territorio con azioni che pubblicizzino eventi ed iniziative promossi ed organizzati dalla scuola (open day on line , lezioni aperte on line, ecc...)

Integrare le relazioni positive esistenti con gli Istituti del II ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza



Attività prevista nel percorso: ScuolOrienta

Descrizione dell'attività	Il progetto intende far acquisire consapevolezza a costruire e gestire i propri percorsi personali, garantendo così il pieno successo formativo, con i seguenti obiettivi: -sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole; -riconoscere i cambiamenti nel passaggio ai diversi ordini di scuola; -potenziare l'autostima sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PN 21-27
Responsabile	Docente referente Progetto Continuità Orientamento, docenti curriculari ed esperti.
Risultati attesi	Attività di continuità orizzontale



Incontri con gli alunni delle classi ponte dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, per la presentazione del piano di studi, di progetti, attività curriculari ed extracurricolari.

Attività di continuità verticale

Organizzazione dell'open day quale momento di festa e occasione per condividere con le famiglie il progetto educativo dell'istituto. Incontri aperti alle realtà locali con lo scopo di offrire agli allievi delle classi terminali una panoramica sui possibili percorsi educativo-didattico successivo.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle valutazioni intermedie

Descrizione dell'attività

Attività di verifica periodica dei progressi degli studenti, attraverso la raccolta e l'analisi delle valutazioni intermedie, per identificare aree di forza e debolezza e adattare l'insegnamento alle esigenze degli alunni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzioni Strumentali - Docenti Coordinatori dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe
Risultati attesi	Tabulazione sistematica dei risultati delle prove intermedie per intersezione/interclasse e diffusione dei dati a livello collegiale.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli esiti in uscita

Descrizione dell'attività	Attività di valutazione finale degli apprendimenti degli studenti al termine del percorso scolastico, per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e identificare aree di miglioramento per future azioni di sviluppo e supporto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

Funzioni Strumentali - Docenti coordinatori di
classe/interclasse/intersezione

Definizione di un sistema oggettivo di valutazione degli esiti
dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e dalla scuola
Primaria alla scuola Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Formazione delle classi di scuola primaria e secondaria di I
grado eterogenee per livelli di competenze.

Individuazione precoce degli alunni con difficoltà di
apprendimento e progettazione iniziale per il
recupero/consolidamento.

● **Percorso n° 3: Le competenze trasversali versus l'innalzamento dei livelli di apprendimento**

Sulla base della convinzione, supportata dalla ricerca, che intervenire sulle competenze trasversali produca un effetto di miglioramento sugli esiti di apprendimento, la scuola porterà avanti le attività previste dal Patto di comunità "Scuola aperta", in collaborazione con le associazioni del terzo settore attive in ambito musicale e sportivo; in tal modo si potranno proporre agli alunni attività pomeridiane di alfabetizzazione musicale, musica d'insieme nonché attività sportive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire ambienti di apprendimento che permettano di poter sperimentare/praticare comportamenti responsabili verso l'altro e l'ambiente.

Progettare ambienti di apprendimento che favoriscano pratiche inclusive.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi formativi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.



Attività prevista nel percorso: Coro di istituto

Descrizione dell'attività	Durante l'anno scolastico sono avviati diversi progetti che includono gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria in attività corali rivolte alla comunità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Docente di musica e/o esperti esterni
Risultati attesi	Il progetto ha lo scopo di migliorare le abilità trasversali quali la capacità di lavorare in team , sviluppare competenze logiche e musicali, favorire il lavoro di gruppo. Si propone , inoltre, di favorire l'area affettiva attraverso il controllo dell'emotività e lo sviluppo dell'autostima; di stimolare l' area cognitiva attraverso l'aumento delle capacità attentive e di concentrazione; di stimolare la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi; di supportare l' area sociale favorendo coerenti comportamenti relazionali e di socializzazione.

Attività prevista nel percorso: Giochi sportivi



Descrizione dell'attività	Molteplici le attività motorie promosse che vedono alcuni alunni coinvolti in tornei territoriali e regionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti di Scienze Motorie ed esperti esterni

Risultati attesi

Le attività motorie promosse dalla nostra scuola rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline che costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Essi favoriscono, inoltre, l'inclusione delle fasce più deboli disagiate, presenti fra i giovani, realizzando così un percorso educativo.

La partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive promuove la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della propria persona e del cittadino in quanto momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.

Le diverse attività promosse, inoltre, offrono ai ragazzi la



possibilità di apprendere e approfondire gratuitamente alcuni sport tramite le lezioni pomeridiane di atletica, pallavolo e di avviamento alla pratica sportiva, tenute dagli insegnanti di scienze motorie e da esperti esterni del CONI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sulla base della convinzione, supportata dalla ricerca, che intervenire sulle competenze trasversali produca un effetto di miglioramento sugli esiti di apprendimento, la scuola porterà avanti le attività previste dal Patto di comunità "Scuola aperta", in collaborazione con le associazioni del terzo settore attive in ambito culturale, sociale, ambientale, musicale e sportivo; in tal modo si potranno proporre agli alunni attività pomeridiane di alfabetizzazione musicale, teatrale e artistica, oltre che attività di potenziamento della lingua inglese, grazie all'adesione ai progetti Erasmus +, nonché attività di potenziamento motorio e sviluppo abilità sportive. Inoltre, grazie ai diversi finanziamenti dei PNRR, attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, i docenti hanno approntato modelli organizzativi più dinamici, funzionali e adatti alle esigenze degli alunni.

Pertanto, il modello organizzativo adottato si caratterizza per un'impostazione flessibile, aperta e orientata all'innovazione, capace di integrare efficacemente la didattica curricolare con esperienze formative extracurricolari di alto valore educativo. La scuola si configura come una comunità di apprendimento dinamica, in dialogo costante con il territorio, le istituzioni e i contesti internazionali.

Sport Le attività sportive non sono intese solo come pratica fisica, ma come strumento educativo trasversale per lo sviluppo di competenze sociali, inclusione, rispetto delle regole e benessere psicofisico. L'organizzazione prevede collaborazioni con associazioni sportive locali e progetti strutturati che valorizzano il lavoro di squadra, la leadership e la resilienza.

Musica La musica rappresenta un linguaggio educativo privilegiato per stimolare creatività, espressione personale e competenze emotive. Le pratiche didattiche innovative includono laboratori musicali, ensemble, performance pubbliche e progetti interdisciplinari che collegano musica, storia, arte e tecnologia. Erasmus e dimensione internazionale La partecipazione ai programmi Erasmus promuove una forte apertura europea e interculturale. Mobilità studentesche e progetti di cooperazione internazionale favoriscono l'apprendimento esperienziale, il confronto con altri sistemi educativi e lo sviluppo di competenze chiave come cittadinanza globale, autonomia e problem solving. Collaborazioni con il territorio Il modello organizzativo valorizza il territorio come ambiente di apprendimento esteso. Le collaborazioni con associazioni culturali, sportive e sociali permettono di realizzare progetti di service learning, percorsi di educazione civica attiva e attività orientative, rafforzando il legame tra scuola e comunità. **Lingue straniere** L'insegnamento delle



lingue straniere si basa su metodologie comunicative e immersive, con uso di docenti madrelingua, scambi culturali, certificazioni linguistiche e attività CLIL. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche autentiche e una mentalità aperta e multiculturale. Arte Le pratiche artistiche sono integrate nella didattica come strumenti di pensiero critico, creatività e inclusione. Laboratori, mostre, progetti espressivi e collaborazioni con enti culturali permettono agli studenti di sperimentare linguaggi diversi e di valorizzare i talenti individuali.

Digitalizzazione e innovazione tecnologica L'Istituto promuove la trasformazione digitale come leva per migliorare i processi educativi e organizzativi: utilizzo di piattaforme digitali per la didattica e la comunicazione; integrazione delle TIC nella didattica quotidiana; sviluppo delle competenze digitali degli studenti (DigComp); ambienti di apprendimento digitali e laboratori tecnologici; dematerializzazione dei processi amministrativi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Allegato:

1a Piano adozione IA per PTOF - PUIA.pdf



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che si vuole svolgere è quella di utilizzare ambienti virtuali: Gsuite, Fidenia.

Il nostro istituto si propone di favorire le buone pratiche per rendere più accogliente e produttivo l'ambiente di apprendimento, anche mediante la formazione dei docenti e degli alunni attraverso l'e-learning. A tale scopo si punterà a migliorare la dotazione del parco macchine dei laboratori sfruttando i finanziamenti europei e ministeriali.

Inoltre, a seguito degli avvenimenti collegati con la diffusione pandemica da Covid-19, si rende necessaria la creazione di classi virtuali in modo da consentire lo svolgimento delle attività curriculari in continuità. Pertanto, è stato previsto un corso di aggiornamento on-line con tutor esperto per l'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo della piattaforma G-suite.

Sono state realizzate attività di tutoraggio peer to peer tra docenti dello stesso istituto anche per la condivisione di best-practice

Con Fidenia, "social learning" italiano interamente dedicato alla didattica che mette in contatto su un'unica piattaforma docenti, studenti, famiglie e anche

istituti, si intendono utilizzare tante funzionalità per la scuola digitale in un unico portale: dalla condivisione di risorse alla creazione

di classi virtuali, dalla realizzazione di questionari alla redazione di ebook condivisi, dalla organizzazione di eventi di istituto agli strumenti per l'inclusione scolastica

Essendo un ambiente sicuro e protetto, Fidenia si presta ad essere utilizzata sin dalla Scuola Primaria . Inoltre il portale sarà un utile strumento di formazione per docenti.

Si intende utilizzare anche il flip teaching. La flipped classroom (classe capovolta), con la sua modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità, prevedendo un primo momento di apprendimento autonomo da parte di ogni studente produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti. Il controllo pedagogico del processo vira decisamente dall'insegnante agli studenti che sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo, mentre l'insegnante assume il compito di



guidarli nel loro percorso educativo.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le modalità didattiche innovative utilizzate a sostegno della didattica tradizionale (lezione frontale) per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e per l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, sono le seguenti:

- Learning by doing, ovvero “imparare facendo”. Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding.
- Cooperative learning ovvero “apprendimento collaborativo”, gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.
- Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica.
- Flipped classroom ovvero “classe capovolta”, gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.
- Lavori di coppia, ovvero attività specifiche che vedono la collaborazione di 2 studenti con 2 ruoli distinti e precisi (navigatore e conducente).
- Peer education ossia educazione tra pari.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



Quasi tutte le aule sono dotate di strumenti multimediali (LIM e computer), il cui impiego risulta particolarmente affine alle nuove generazioni (digital native learners) e che permette l'implementazione della Didattica digitale integrata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Incontriamo il mondo in classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a portare all'interno delle classi le dotazioni tecnologiche di cui la scuola è già in possesso, a favorirne in questo modo l'uso, mediante il ricorso alle più innovative metodologie didattiche, ed a completarne la funzionalità con l'inserimento delle medesime in un ambiente che qualifichi il processo di insegnamento-apprendimento come esperienza, laboratorio, co-costruzione di saperi. Si intende investire la quotidianità della didattica, attraverso il ripensamento degli spazi, di un'ondata di innovazione che ponga lo studente al centro del processo, con un ruolo attivo ma che, al contempo, faciliti l'apprendimento, si adatti agli specifici stili di ciascuno, con un occhio di riguardo all'inclusione. Le attrezzature digitali che verranno acquistate dovranno rispondere a finalità collegate alle discipline di insegnamento e alle competenze digitali, trasversali, presenti nel curriculum Digicompetences di istituto ; in questo modo potrà promuoversi lo sviluppo di competenze che, finora, potevano essere testate solo occasionalmente. L'approccio sarà il medesimo per i due ordini di scuola - primaria e secondaria di primo grado - in piena adesione alla verticalità del curriculum. Alcuni ambienti costituiranno ecosistemi di apprendimento dedicati a settori disciplinari e altri saranno invece



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

multidisciplinari, e riorganizzeremo l'istituto in modo che vi sia una turnazione nell'utilizzo degli spazi per settori disciplinari. Verranno così capitalizzati e messi a sistema gli acquisti già effettuati - laboratori linguistici mobili, sistemi di connessione wireless, attrezzature per la robotica e il coding, strumenti di laboratorio, droni e stampante 3d - completandoli con arredi adatti, software di implementazione, contenuti editoriali digitali, visori per la realtà aumentata, digital board con videocamere per le classi ancora sprovviste, pc portatili presenti nel maggior numero possibile di classi. Realizzeremo infine un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, con una tecnologia semplice e immediata, capace di rendere interattive le pareti. Metodologie didattiche quali il cooperative learning and creating, il debate, la gamification e la più tradizionale, ma sempre necessaria, attività laboratoriale saranno favorite da ambienti flessibili, dinamici e in cui non sia più possibile distinguere il confine tra la dimensione ludica, l'esperienza e l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 107.301,58

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	16

Approfondimento progetto:

CUP: C94D22003320006

CODICE PROGETTO: M4C1/3.2-2022-961-P-13403

TITOLO PROGETTO: Incontriamo il mondo in classe



● Progetto: STEM Sapere Toccare Esplorare Mondi virtuali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto promuove l'introduzione dello studio delle scienze e della tecnologia nella didattica a partire dai primi anni di scuola (scuola dell'infanzia), mediante la creazione di laboratori innovativi di coding e pensiero computazionale. L'obiettivo è il miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione da parte dei discenti di competenze tecniche, creative, digitali, comunicative e collaborative, oltre che lo sviluppo del pensiero critico e delle capacità di problem solving. Obiettivi: 1) Formare alle scienze, alle tecnologie ed alle professioni del futuro 2) Contrastare la dispersione scolastica ed operare in favore di una giusta prevenzione del disagio giovanile 3) Potenziare competenze di cittadinanza globale, attiva e democratica; 4) Costruire un curriculum per sviluppare apprendimenti in Scienze, tecnologia, Ingegneria e Matematica mediante l'interazione coordinata di più discipline e gli approcci metodologici applicativi ed esperienziali della ricerca-azione in situazione; 5) Promuovere il coding, il pensiero computazionale, il problem solving come metodologie trasversali per lo studio delle materie curriculari; 6) Valorizzare il talento di tutti e di ciascuno dei discenti ed aver cura delle eccellenze; 7) Diffondere le buone pratiche didattico-educative caratterizzate da percorsi curriculari innovati ed innovanti e sviluppare competenze di cittadinanza digitale Contenuti: Making 3D, Coding, Attività creative, Officina meccanica, Organizzazione curricula, Manifattura digitale Le metodologie STEM legate al "Coding " permettono una moderna sinergia tra il "Sapere" e il "Saper fare". Il nostro progetto, quindi, rappresenta una armoniosa sintesi tra la teoria, legata alle conoscenze specifiche della tecnologia degli "Atelier Creativi" e, l'applicazione di ricerca-azione in situazione, tramite l'utilizzo di un "Laboratorio del Fare". Saranno utilizzate metodologie didattiche attive che pongono il discente nel processo di apprendimento. Saranno prese in considerazione il laboratorio (metodo operativo), la ricerca sperimentale (metodo investigativo), la ricerca-azione (metodo euristico partecipativo) e il mastery learning. Dunque capovolgere l'impostazione organizzativa tradizionale a favore di pratiche didattiche innovative



nei percorsi curriculari ordinari, anche al fine di rendere l'apprendimento più attraente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/04/2022

Data fine prevista

31/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al recupero degli alunni fragili e a rischio di fragilità attraverso un approccio disciplinare o trasversale a seconda delle esigenze; differenziando la tipologia di intervento in funzione delle specifiche necessità, verranno attuati interventi in grado di supportare ed accompagnare gli alunni fragili nel loro percorso, agganciandoli sin dal loro ingresso nella scuola



secondaria di primo grado (il monitoraggio interno abbraccia tutti gli ordini di scuola, fin dalla scuola dell'infanzia), fino alla scelta della prosecuzione degli studi, secondo la seguente logica: 1) mentoring per avvio, analisi delle condizioni che causano le fragilità e per tracciare strategie di intervento, attenzionare il metodo di studio, fornire supporto iniziale, circoscrivere le carenze da recuperare; 2) percorsi mirati di recupero in piccolo gruppo sulle competenze di base (italiano, matematica); sarà fondamentale la formazione di gruppi omogenei e l'individuazione di specifiche competenze da acquisire; ad esempio non "recupero di italiano" ma "parti del discorso e strutture grammaticali"; non sarà, dunque, fondamentale il riferimento alla classe di appartenenza ma la lacuna da colmare; 3) laboratori cocurriculari per sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente, favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti non formali e di metodologie didattiche innovative. I laboratori cocurriculari consentiranno un approccio laboratoriale alle discipline STEAM, all'apprendimento situazionale della lingua inglese, alla costruzione di percorsi di legalità e favoriranno la socializzazione attraverso laboratori musicali e attività motorie. Gli accordi di rete in essere promuoveranno la partecipazione ad iniziative condivise. Come già indicato nel Rapporto di Autovalutazione, l'intero corpo docente, attraverso i Consigli di classe, concorre ad un attento monitoraggio per l'individuazione dei bisogni specifici di ciascun alunno fragile o a rischio fragilità, indica una traccia sulle modalità di recupero (destinazione a percorsi di mentoring, a percorsi di recupero o altro), monitora l'andamento e restituisce un feedback.

Importo del finanziamento

€ 80.631,93

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	209
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	209

● Progetto: Una Scuola sconfinata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Essere ragazzi, vivere quella parte di vita che si colloca tra l'adolescenza e l'età matura, non è mai stato facile. Senza negare le sostanziali differenze dovute a questioni esclusivamente geografiche, i desideri, le aspettative, le delusioni, la complessità a collocarsi, a riconoscersi nell'adulto, in una società sempre più fluida e in contraddizione con sé stessa, sono difficoltà comuni. Con questi ragazzi lavoriamo quotidianamente cercando di costruire insieme una strada possibile per realizzare i loro sogni, per conseguire la metà ambita. Crediamo sia fondamentale che la scuola condivida con loro del tempo, aldilà di quello dedicato all'apprendimento "classico;" ascoltarli, identificarne i bisogni, intercettando le richieste insite nel loro percorso di crescita, connettendo e mettendo a confronto la scoperta e il sapere, con l'esperienza di chi si occupa della loro formazione. Il Progetto "Una Scuola sconfinata" trae origine dal presupposto che i giovani stiano bene, carichi di entusiasmo e di desiderio di vivere, ma potrebbero stare meglio! Dopo una attenta analisi, da parte del Team di lavoro (costituito unicamente da figure interne alla scuola, DS, DSGA e staff) che si è confrontato con i dati INVALSI, con il RAV e il PTOF, dopo aver creato un elenco degli alunni e dei loro bisogni reali, si è strutturato il progetto d'intervento. "Una Scuola sconfinata" andrà ad attivare percorsi di mentoring e orientamento mirati principalmente a ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, cercando di seguire con maggior attenzione il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Momento in cui il fenomeno dell'abbandono scolastico è più



presente. I percorsi di potenziamento delle competenze di base andranno a supportare piccoli gruppi di ragazzi per permettere di recuperare in tempo lacune, che successivamente potrebbero incidere gravemente sul loro percorso formativo. I percorsi formativi co-curricolari coinvolgeranno gruppi scelti più numerosi, per ampliare il più possibile la platea dei partecipanti ai laboratori mirati a potenziare i talenti e le passioni, cercando in questo modo di recuperare principalmente il desiderio di conoscenza. Per gli adulti e le famiglie si è pensato di lavorare attivando incontri tematici rivolti al territorio e al ruolo genitoriale. Il TEAM per la prevenzione della dispersione scolastica seguirà passo a passo ogni momento del progetto e sarà sua responsabilità gestire la co-progettazione degli interventi e la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Importo del finanziamento

€ 102.843,88

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	58

● Progetto: La transizione digitale a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione e il progresso sono al centro della recente pubblicazione delle linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che si focalizza sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Questa iniziativa, delineata nel D.M. 66/2023, rappresenta un importante passo avanti verso l'integrazione della didattica digitale nel sistema educativo italiano. Il progetto mira allo sviluppo di ambiti tematici rivolti al personale docente e ATA che siano complementari e di supporto al sistema per l'acquisizione di competenze volte all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale correlata alle finalità educative dell'Istituto, alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV, ai relativi Obiettivi di Processo e al Piano di Miglioramento. Gli ambiti tematici dei percorsi formativi saranno correlati ai fabbisogni dello specifico contesto scolastico. In particolare saranno considerati: - la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e l'acquisizione delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; - l'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; - la didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - cyber sicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Procediamo verso il futuro: Multilinguismo e STEM "di genere"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Compito specifico del primo ciclo è la promozione dell'alfabetizzazione culturale di base, attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici della nostra cultura, in un orizzonte allargato



alle altre culture e ai nuovi media. Le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono che essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare conoscenze e abilità provenienti da discipline diverse per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. L'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - in una prospettiva volta a ricercare soluzioni per i problemi mondiali, prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche. La realizzazione di corsi innovativi su coding e pensiero computazionale e sull'acquisizione di competenze multi linguistiche è fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Caratterizzante è l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing". La competenza multi linguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un altro paese. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci prima descritti, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Importo del finanziamento

€ 72.349,28

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	92
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	7
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Approfondimento

L'Istituto ha partecipato all'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, attivando e portando a conclusione i progetti assegnati nel rispetto delle tempistiche, dei traguardi e dei target previsti. In particolare, l'Istituto ha realizzato interventi finalizzati alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e al potenziamento delle dotazioni digitali, in coerenza con il piano Scuola 4.0, con ricadute positive sui tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le risorse sono state utilizzate per l'adeguamento degli spazi didattici, l'acquisto di strumentazioni tecnologiche, per la formazione del personale docente e per la promozione di metodologie didattiche innovative, inclusive e collaborative.

Le azioni intraprese hanno favorito lo sviluppo delle competenze digitali, il miglioramento dell'inclusione e della partecipazione degli alunni, nonché il rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese, e il contrasto alla dispersione scolastica, in linea con le priorità educative dell'Istituto e con gli obiettivi europei. Tutti i target i traguardi previsti dai progetti PNRR attivati risultano pienamente raggiunti, come attestato dalle rendicontazioni effettuate sulle piattaforme ministeriali e dalla conclusione delle attività entro i termini stabiliti. L'Istituto ha inoltre garantito la corretta gestione amministrativo-contabile e il monitoraggio delle azioni, assicurando la coerenza tra obiettivi progettuali, risultati attesi e ricaduta sul miglioramento dell'offerta formativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'attuazione del PNRR ha contribuito in modo significativo al rinnovamento degli ambienti scolastici, al potenziamento dell'innovazione didattica e al perseguimento delle priorità strategiche indicate nel PTOF, favorendo una scuola più moderna, inclusiva e attenta ai bisogni educativi di tutti gli alunni.

Qui di seguito i target individuati e quelli raggiunti

La transizione digitale a scuola Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Target previsto 53 target realizzato 66

Non uno di meno Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Target previsto 98 target realizzato 209

Procediamo verso il futuro: Multilinguismo e STEM "di genere" Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Target previsto 1 target realizzato 92 (alunni)

Una Scuola sconfinata Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Target previsto 98 target realizzato 153



Aspetti generali

Tutti i documenti strategici dell'Istituto (Curricolo verticale, Curricolo di ED.Civica, Curricolo digitale, Rubriche di valutazione dei tre ordini di scuola) possono essere visionati per esteso al seguente link:

<https://www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/>

L'ampliamento dell'offerta formativa è progettato in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PDM), con l'intento di elevare le performance degli alunni, favorire il benessere scolastico e promuovere una scuola inclusiva, innovativa e attenta ai bisogni del territorio, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

- Ambiente e sostenibilità.
- Recupero;
- Ambito umanistico e sociale;
- Cittadinanza digitale;
- Inclusione;
- Consapevolezza ed espressioni culturali;
- Certificazioni e corsi professionali;
- Innovazione;

Tali obiettivi sono declinati in macro-aree di intervento formativo ed educativo, all'interno delle quali si collocano le diverse progettualità dell'Istituto:

- il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base e trasversali.
- l'internazionalizzazione e l'apertura al contesto europeo;
- l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica;

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si inseriscono in un quadro unitario che individua come obiettivi strategici prioritari:

I progetti si sviluppano su tematiche significative e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività



didattiche, laboratoriali e formative che consentono agli studenti di approfondire le conoscenze, potenziare le abilità e sviluppare competenze disciplinari e trasversali. Le progettualità possono essere rivolte a singole classi o a più classi e prevedono, nella maggior parte dei casi, un approccio interdisciplinare. I progetti sono ideati e realizzati da singoli docenti o da gruppi di lavoro, all'interno di specifici ambiti disciplinari o in chiave trasversale; ove necessario, per competenze specialistiche, è previsto il coinvolgimento di esperti esterni che affiancano i docenti nella loro realizzazione.

Per la realizzazione dei progetti si utilizzano risorse provenienti da enti del territorio, dai Fondi Strutturali Europei, in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto e con le linee di indirizzo nazionali ed europee.

L'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano promuove un articolato ampliamento dell'offerta formativa finalizzato al successo formativo di tutti gli alunni, allo sviluppo delle competenze chiave europee e al miglioramento continuo della qualità del servizio di istruzione e formazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CALATABIANO	CTAA821017
CALATABIANO VIA MAZZINI	CTAA821028
PASTERIA	CTAA821039
PIEDIMONTE	CTAA82104A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CALATABIANO - PASTERIA	CTEE82101C
CALATABIANO - VIA MAZZINI	CTEE82102D
I.C. MACHERIONE	CTEE82103E
IC G. GALILEI PIEDIMONTE E.	CTEE82104G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.GALILEI - PIEDIMONTE ETNEO	CTMM82102C
G.MACHERIONE -CALATABIANO	CTMM82101B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha previsto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, e il nuovo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, con la nuove Linee Guida nazionali per l'insegnamento definisce traguardi e obiettivi per i tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi in modo organico e trasversale.

Dall'anno scolastico 22/23 è stato attivato, nel nostro Istituto, un progetto di Legalità-Democrazia e Cittadinanza Attiva, centrato sui temi della legalità e che ha previsto testimonianze dirette, apertura



pomeridiana dell'Istituto, focus su alcuni personaggi chiave nella lotta alla mafia, elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per entrambi i comuni di pertinenza (Comune di Calatabiano e Comune di Piedimonte Etneo) come esperienza di cittadinanza attiva e democratica.

A seguito delle attività realizzate dall'Istituto e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curriculum di Educazione Civica è stato riadattato a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica secondo il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti (Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e del Decreto attuativo del 22 Giugno 2020).

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente ed ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Viene ribadita inoltre l'importanza basilare della conoscenza della Costituzione italiana nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio.

Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CALATABIANO CTAA821017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PASTERIA CTAA821039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIEDIMONTE CTAA82104A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CALATABIANO - PASTERIA CTEE82101C



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CALATABIANO - VIA MAZZINI CTEE82102D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MACHERIONE CTEE82103E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC G. GALILEI PIEDIMONTE E. CTEE82104G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.GALILEI - PIEDIMONTE ETNEO
CTMM82102C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MACHERIONE -CALATABIANO
CTMM82101B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali (la sua distribuzione oraria per ordine di scuola è contenuto nel file allegato, che è parte integrante del presente Piano).

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del Consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di



apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La valutazione dovrà essere coerente con:

- traguardi di competenze, stabiliti dalle linee guida per ciascun nucleo concettuale e per ciascun ordine di istruzione;
- con abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti e il Consiglio di classe si serviranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curricolo.

Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, anche in orario extrascolastico.

Allegati:

Curricolo di Ed. Civica 25-26.pdf



Curricolo di Istituto

IC G.MACHERIONE -CALATABIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto, a seguito dell'introduzione delle Indicazioni Nazionali del 2012 (D.M. n°254 del 16 novembre 2012), ha elaborato un curricolo verticale disciplinare d'istituto in cui sono stati individuati i traguardi comuni per il successo formativo degli alunni al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado. La scuola, infatti, promuove l'unitarietà e la verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. Relativamente all'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, il nostro istituto prevede un tempo scuola su cinque giorni settimanali da lunedì a venerdì con orari diversificati per i vari ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo di Istituto IC Macherione .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



- Il rispetto delle regole;
- Le emozioni e i sentimenti;
- Identità ed appartenenza;
- La valorizzazione delle differenze;
- Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo;
- Riconoscimento dei propri limiti e punti di forza;
- Regolamenti di scuola e altri luoghi pubblici;
- Diverse tipologie testuali: il testo informativo e regolativo;
- La Costituzione italiana;
- I simboli della patria italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei Diritti dell'infanzia.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La valorizzazione delle differenze;
- Il rispetto di sé e degli altri;
- Dichiarazione dei Diritti dell'infanzia;
- Diversità e pluralismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'ambiente ed il territorio di appartenenza;
- Igiene e salute;
- La raccolta differenziata.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regolamenti di scuola e altri luoghi pubblici;
- CCdR il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inno Nazionale;
- Articoli della Costituzione;
- I simboli della patria italiana.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'inno Nazionale;
- La Costituzione italiana;
- I simboli della patria italiana;
- Identità ed appartenenza ad una determinata cultura (usi, costumi, tradizioni).



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione dei Diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto delle regole;
- La valorizzazione delle differenze;
- L'ambiente ed il territorio di appartenenza;
- Il rispetto di sé e degli altri;
- Le regole nel gioco;
- Regolamenti di scuola e altri luoghi pubblici.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Igiene e salute;
- La raccolta differenziata;
- Riconoscimento dei propri limiti e punti di forza;
- La piramide alimentare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto EDUSTRADA.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Igiene e salute;
- Riconoscimento dei propri limiti e punti di forza;
- La piramide alimentare.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le linee generali della Costituzione Italiana;
- Alcuni articoli della Costituzione Italiana (art. 2,13, 21,3, 29, 34).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto delle regole;
- La valorizzazione delle diversità;
- Il rispetto di sé e degli altri;
- Rispettare sé stessi e gli altri;
- La lotta alle mafie.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La valorizzazione delle diversità;
- Il rispetto di sé e degli altri;
- La Costituzione italiana;
- Consapevolezza identità in rete;
- Potenzialità e rischi del virtuale;
- Pericoli del web;
- Cyberbullismo;
- Le diverse fedi religiose;
- Ruoli, funzioni, compiti dello Stato e delle Forze dell'ordine nella lotta alla criminalità;



- La lotta alle mafie.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La tutela dell'ambiente e delle risorse;
- Il cambiamento climatico;
- Il corretto utilizzo dell'acqua;



- La perdita di biodiversità;
- Riserve e risorse del territorio;
- Concetto di sostenibilità;
- L'ecologia a scuola;
- Il patrimonio culturale e artistico delle capitali europee e dei vari continenti;
- Ricerca, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, sociale musicale italiano e internazionale;
- Elezione CCdR Consiglio Comunale dei Ragazzi e successivi adempimenti.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- La valorizzazione delle diversità;
- Il rispetto di sé e degli altri;
- Cittadinanza attiva (Volontariato e forme di aiuto sociale).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi di Governo territoriali: il Comune, la Provincia e la Regione;



- L'identità territoriale: la Sicilia e l'Italia;
- Le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini a livello locale e nazionale regole che disciplinano l'uso e la tutela del territorio (Art.9 Cost.);
- Le Istituzioni nazionali ed internazionali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Patria e i suoi simboli: l'inno nazionale, la bandiera e le feste nazionali;
- Gli organi di Governo territoriali: il Comune, la Provincia e la Regione;
- L'identità territoriale: la Sicilia e l'Italia;
- Gli organi di governo della Repubblica Italiana;
- Le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini a livello locale e nazionale regole



che disciplinano l'uso e la tutela del territorio (Art.9 Cost.);

- Le Istituzioni nazionali ed internazionali;
- Feste nazionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La valorizzazione delle diversità;
- La Patria e i suoi simboli: l'inno nazionale, la bandiera e le feste nazionali;
- Gli organi di Governo territoriali: il Comune, la Provincia e la Regione;



- L'identità territoriale: la Sicilia e l'Italia;
- Riserve e risorse del territorio;
- Simbolo musicale dell'identità locale;
- Inno Ufficiale della Regione Siciliana: "Madreterra";
- Simbolo musicale dell'identità nazionale Inno Italiano: "Fratelli d'Italia";
- Gli organi di governo della Repubblica Italiana;
- Simbolo musicale dell'identità europea Inno Ufficiale dell'Unione Europea: "Inno alla Gioia";
- Le Istituzioni nazionali ed internazionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Essere cittadini: diritti e doveri;
- La dichiarazione dei diritti del fanciullo;
- La Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia;
- Obiettivi comuni Agenda 2030;
- Le linee generali della Costituzione Italiana. Alcuni articoli della Costituzione Italiana (art. 2,13, 21,3, 29, 34);
- Gli organi di governo della UE;
- Normative che regolano le emissioni nocive (acustico, atmosferico...).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La valorizzazione delle diversità;
- Il rispetto delle regole;
- I diritti e i doveri dei cittadini;
- Consapevolezza identità in rete;
- Rispettare sé stessi e gli altri;
- Le diverse fedi religiose;
- Conoscere i valori della cristianità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il rispetto delle regole;
- La tutela dell'ambiente e delle risorse;
- Lavoro e sicurezza;
- Il rispetto di sé e degli altri;
- Educazione alla salute e al benessere psico-fisico;
- Individuazione dei fattori di rischio per la salute;
- Educazione alla salute fisica e psichica per lo sviluppo di un corretto stile di vita.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Essere cittadini: diritti e doveri;
- Il rispetto delle regole;
- Il rispetto di sé e degli altri;
- Educazione stradale (Art.230 Codice della strada).

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispettare sé stessi e gli altri;
- Educazione alla salute e al benessere psico-fisico;
- Individuazione dei fattori di rischio per la salute;
- Educazione alla salute fisica e psichica per lo sviluppo di un corretto stile di vita.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Cittadini Responsabili: Formare la Coscienza Civica per un Futuro Comune**

L'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili, in grado di partecipare in modo critico e costruttivo alla vita sociale, civile e democratica, nel rispetto dei valori della Costituzione italiana.

Le attività si inseriscono nel curricolo di Educazione civica e si sviluppano in modo trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento. In particolare, l'Istituto realizza le seguenti iniziative:

- percorsi di conoscenza e approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione, dei diritti e dei doveri del cittadino, delle istituzioni locali, nazionali ed europee;
- attività di educazione alla legalità, al rispetto delle regole condivise e al contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo, anche attraverso incontri con rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine e associazioni del territorio;
- progetti di educazione alla cittadinanza digitale, finalizzati all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie e dei social media, alla tutela della privacy e alla prevenzione dei rischi della rete;
- iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, volte a promuovere comportamenti responsabili, il rispetto dell'ambiente e la cura del bene comune, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- percorsi di educazione alla solidarietà, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, finalizzati allo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e partecipazione attiva;
- partecipazione a giornate commemorative e civili (ad esempio: Giornata della Memoria, Giornata della Legalità, Giornata dei Diritti dell'Infanzia, Giornata della Terra, Giornata dell'acqua, Giornata contro lo spreco alimentare), come occasioni di riflessione e di crescita civica;
- attività di volontariato scolastico, service learning e collaborazione con enti e associazioni del territorio, per favorire il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione attiva degli studenti.



Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile mirano a sviluppare competenze sociali e civiche, spirito critico, autonomia e senso di responsabilità, contribuendo alla formazione integrale della persona e alla costruzione di una comunità scolastica inclusiva, partecipata e orientata al bene comune, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario



progressivo.

Allegato:

Curricolo di Istituto IC Macherione .pdf

Approfondimento

Tutti i documenti scolastici ed i vari curricula potranno essere visionati al seguente link:
www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC G.MACHERIONE -CALATABIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+ Verso una scuola sempre più europea

Nei precedenti anni scolastici sono stati attivati i seguenti progetti di mobilità interculturale di docenti e alunni:

- Progetto Erasmus+ 2023-1-FR01-KA210-SCH-000157672 "Smart cities and sustainable development"- Stato e programmazione futura delle attività (Francia e Repubblica Ceca) - Progetto concluso il 31/08/2025;
- Progetto Erasmus +KA210-SCH- Small scale partnerships in school education "SHADES OF GREEN- Combating Climate Change through Reforestation" - Stato e programmazione futura delle attività (Spagna, Bulgaria e Turchia) - Seconda annualità.

Priorità: Incrementare gli esiti generali di apprendimento degli alunni.

Traguardi: Incrementare gli esiti delle valutazioni disciplinari e interdisciplinari rispetto al precedente anno scolastico.



Obiettivi di processo riferiti al RAV:

- Implementare il potenziamento di particolari attitudini e progetti sulle competenze trasversali (cittadinanza e costituzione).
- Diffondere all'interno dell'Istituto modalità didattiche innovative già sperimentate
- Incrementare la partecipazione alla stesura di documenti rilevanti per la vita scolastica da parte degli stakeholders più significativi

Motivazione/Bisogni su cui si interviene:

- Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale;
- La nostra scuola ha avviato un processo di internazionalizzazione dell'Offerta formativa investendo molte energie per potenziare le competenze linguistiche degli alunni e del personale docente e non. Questa spinta l'apertura verso l'Europa si è concretizzata in un'attività progettuale che ha visto l'intensificarsi di azioni formative curriculari ed extracurriculari volte a promuovere l'educazione interculturale e la cittadinanza europea attiva, con l'obiettivo di formare futuri cittadini europei consapevoli di quanto sia importante la co potenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. La scuola si pone così l'obiettivo di fornire ai ragazzi numerosi stimoli culturali incoraggiandoli a sviluppare e progredire nelle loro competenze a livello globale, per contribuire alla costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione in cui trascorrere del tempo in un altro paese e di implementare curricula e metodologie didattiche al passo con quelli di altri paesi europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Procediamo verso il futuro: Multilinguismo e STEM "di genere"

Approfondimento:

Il piano per l'internazionalizzazione può essere consultabile al seguente link:

www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/



Allegato:

Piano Strategico per l'Internazionalizzazione- A.S. 2025-26.pdf

○ Attività n° 2: E-TWINNING (Infanzia)

La nostra scuola ha partecipato attivamente a numerosi progetti eTwinning, collaborando con scuole partner in diversi paesi europei.

Questi progetti hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze interculturali e linguistiche, nonché di lavorare su tematiche comuni con i loro coetanei europei.

Riconoscimenti e Certificazioni:

Abbiamo ottenuto certificati di qualità sia a livello nazionale che europeo per i nostri progetti eTwinning, riconoscendo l'impegno della nostra scuola nell'offrire esperienze educative di alto livello ai nostri studenti.

Scambi Culturali e Visite di Studio:

Abbiamo organizzato e partecipato a scambi culturali e visite di studio, permettendo agli studenti di immergersi in altre culture e migliorare le loro competenze linguistiche e interculturali.

Collaborazioni Internazionali:

Stiamo costruendo collaborazioni stabili con scuole e istituzioni educative in altri paesi, sviluppando progetti congiunti e scambi di buone pratiche.

Ulteriori Azioni per il Futuro:

- Introduzione di Programmi di Mobilità:
- Intendiamo ampliare le opportunità di mobilità internazionale per studenti e insegnanti, partecipando a programmi come Erasmus+

Curriculum Internazionale:



Stiamo lavorando per integrare elementi del curriculum internazionale nei programmi di studio, promuovendo un'educazione globale e multiculturale.

Utilizzo delle Tecnologie Digitali:

Continueremo a sfruttare le tecnologie digitali per facilitare la collaborazione a distanza con scuole partner e per integrare risorse didattiche internazionali nelle nostre lezioni.

Queste azioni sono parte integrante della nostra strategia per rafforzare l'internazionalizzazione della nostra scuola, offrendo agli studenti una formazione che li prepari a essere cittadini del mondo.

La scuola intende riconsiderare il proprio ruolo e le pratiche educative ed avvicinarsi alle esigenze, attitudini e interessi dei propri alunni, docenti e genitori. In una società europea sempre più complessa, multiculturale e interconnessa, sin dalla tenera età, bisogna saper coniugare l'apprendimento con competenze trasversali "lifelong skills" per diventare cittadini attivi, responsabili e consapevoli.

Per ogni progetto Erasmus è stato attivato un progetto Etwinning volto alla disseminazione delle attività svolte.

Etwinning Project: I bambini di diverse scuole europee saranno coinvolti in un viaggio virtuale alla scoperta degli altri. Condivideranno piccole attività legate alla loro vita quotidiana: canzoni, giochi, luoghi, cibi e tradizioni. Il filo conduttore sarà la mascotte del progetto (ad esempio un pupazzo viaggiatore o un animaletto) che "visita" ogni scuola e riceve contenuti dai bambini.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Il piano per l'internazionalizzazione può essere consultabile al seguente link:

www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/

Allegato:

Piano Strategico per l'Internazionalizzazione- A.S. 2025-26.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G.MACHERIONE -CALATABIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INF-CODSTEAM Titolo: “Piccoli Creativi Digitali – Coding e STEAM nella Scuola dell’Infanzia”

Il progetto propone attività ludico-didattiche per introdurre i bambini della scuola dell’infanzia al pensiero computazionale e alle discipline STEAM. Attraverso coding unplugged, robotica educativa e laboratori interdisciplinari, i bambini svilupperanno competenze logiche, creative e cooperative.

Il curriculum digitale può essere visionato al seguente link :
www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare abilità di sequenzialità e orientamento spaziale;
- Promuovere la capacità di osservazione e sperimentazione;
- Favorire l'espressione artistica e la manualità;
- Contribuire agli obiettivi del PTOF in ambito STEAM.

○ Azione n° 2: Sviluppiamo le nostre competenze STEM nella scuola Primaria

La scuola primaria è un momento fondamentale per introdurre gli alunni alle discipline STEM che sono alla base della società moderna e offrono numerose opportunità di carriera. L'obiettivo di questa azione educativa è di sviluppare le competenze STEM negli alunni della scuola primaria, attraverso attività ludiche e interattive che stimolino la curiosità e la creatività.

Le attività proposte includono laboratori di coding, esperimenti scientifici, costruzione di robot e giochi matematici. L'approccio sarà basato sull'apprendimento per scoperta, con un forte accento sulla collaborazione e sul lavoro di gruppo. Le tecnologie e gli strumenti digitali saranno utilizzati per supportare l'apprendimento e per rendere le attività più coinvolgenti e divertenti.

Il curriculum digitale può essere visionato al seguente link : www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo delle competenze STEM negli alunni;
- Miglioramento delle capacità di problem-solving e di ragionamento;
- Aumento dell'interesse e della motivazione per le materie STEM.

○ **Azione n° 3: Sviluppiamo le nostre competenze STEM nella scuola Secondaria**

L'obiettivo di questa azione educativa è di sviluppare le competenze STEM negli alunni, attraverso attività che stimolino la creatività, la curiosità e il pensiero critico. Le attività proposte includono laboratori di coding avanzato, esperimenti scientifici complessi, progetti di robotica e automazione, giochi matematici strategici e visite guidate a laboratori e aziende tecnologiche.

L'approccio sarà basato sull'apprendimento per progetto, con un forte accento sulla collaborazione e sul lavoro di gruppo. Gli alunni saranno incoraggiati a lavorare insieme



per risolvere problemi complessi, a pensare in modo critico e a comunicare le loro idee in modo efficace.

Le tecnologie e gli strumenti digitali saranno utilizzati per supportare l'apprendimento e per rendere le attività più coinvolgenti e divertenti. Gli alunni avranno l'opportunità di utilizzare strumenti avanzati come ad esempio linguaggi di programmazione, software di simulazione e dispositivi di robotica.

Il curriculum digitale può essere visionato al seguente link :

www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo delle competenze STEM avanzate;
- Miglioramento delle capacità di problem-solving e di ragionamento critico;
- Aumento dell'interesse e della motivazione per le materie STEM;
- Sviluppo delle competenze di comunicazione e di presentazione.



Moduli di orientamento formativo

IC G.MACHERIONE -CALATABIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Verso una nuova scuola dell'Orientamento

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi di scuola Secondaria di primo grado, anche se solo per le classi terze una parte della progettazione prende il nome di Progetto orientamento al fine di riconoscere gli studenti di queste classi come grandi protagonisti del loro momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti. Lo scopo è coinvolgere in modo attivo gli alunni nel processo di apprendimento attraverso attività pratiche e creative, per far conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali verso un determinato ambito educativo. Ci si pone come obiettivo:

- individuazione dei propri punti di forza e di debolezza nell'ottica orientativa;
- l'individuazione di aspettative future per preparare gli alunni alle scelte future;
- la maturazione della consapevolezza di sé, delle proprie abilità e potenzialità.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Esse verteranno sui seguenti punti:

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale;



2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole;
3. L'orientamento nel quadro di riforme ministeriali;
4. Il valore educativo dell'orientamento;
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria;
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento;
7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria;
8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze;
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio;
10. Piattaforma digitale Unica per l'orientamento;
11. La formazione dei docenti;
12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole;
13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	30	63

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II - Verso una nuova scuola dell'Orientamento

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi di scuola Secondaria di primo grado, anche se solo per le classi terze una parte della progettazione prende il nome di Progetto orientamento al fine di riconoscere gli studenti di queste classi come grandi protagonisti del loro momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti. Lo scopo è coinvolgere in modo attivo gli alunni nel processo di apprendimento attraverso attività pratiche e creative, per far conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali verso un determinato ambito educativo. Ci si pone come obiettivo:

- individuazione dei propri punti di forza e di debolezza nell'ottica orientativa;
- l'individuazione di aspettative future per preparare gli alunni alle scelte future;
- la maturazione della consapevolezza di sé, delle proprie abilità e potenzialità.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Esse verteranno sui seguenti punti:

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale;
2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole;
3. L'orientamento nel quadro di riforme ministeriali;
4. Il valore educativo dell'orientamento;
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria;
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento;
7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria;
8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze;
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio;



10. Piattaforma digitale Unica per l'orientamento;
11. La formazione dei docenti;
12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole;
13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	30	63

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Cosa voglio fare da grande**

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi di scuola Secondaria di primo grado, anche se solo per le classi terze una parte della progettazione prende il nome di Progetto orientamento al fine di riconoscere gli studenti di queste classi come grandi protagonisti del loro momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti. Lo scopo è coinvolgere in modo attivo gli alunni nel processo di apprendimento attraverso attività pratiche e creative, per far conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali verso un determinato ambito educativo. Questo modulo ha l'intento di sviluppare curiosità verso il mondo del lavoro, facendo riflettere sulla necessità di conoscere in modo più approfondito le professioni per scardinare le visioni stereotipate frutto della cultura in cui viviamo. L'orientamento diventa un processo complesso che accompagna lo studente lungo tutto il corso di vita e ne segue lo sviluppo, non limitandosi



al problema di affrontare una scelta scolastica o professionale.

Ci si pone come obiettivo:

- individuazione dei propri punti di forza e di debolezza nell'ottica orientativa;
- l'individuazione di aspettative future per preparare gli alunni alle scelte future;
- la maturazione della consapevolezza di sé, delle proprie abilità e potenzialità.

Le 30 ore potranno essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non dovranno essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Esse verteranno sui seguenti punti:

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale;
2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole;
3. L'orientamento nel quadro di riforme ministeriali;
4. Il valore educativo dell'orientamento;
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria;
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento;
7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria;
8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze;
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio;
10. Piattaforma digitale Unica per l'orientamento;
11. La formazione dei docenti;
12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole;
13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	30	63

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Esperti esterni e visite degli istituti scolastici di scuola Secondaria di secondo grado del territorio. Open Day



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Cittadinanza attiva e seminare Legalità”

Il progetto “Cittadinanza attiva e seminare Legalità” è rivolto a tutti i bambini/alunni/studenti dell'Istituto Comprensivo “G.Macherione” e focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. In un'ottica di reale formazione, la scuola deve, dunque, sviluppare negli alunni la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. Pertanto la scuola intende, in collaborazione con gli enti preposti, collaborare alla costruzione di una “rete” di legalità che superi i confini dell'istituzione scolastica e inglobi il territorio, chiamato alla compartecipazione nella costruzione di un sistema di valori in cui riconoscersi tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare



attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della convivenza democratica, accrescendo la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale, formando l'uomo e il cittadino del domani; Sviluppare le capacità di collaborare, di comunicare e di partecipare all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche; Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti indispensabili per saper scegliere comportamenti appropriati; Focalizzare l'importanza della scuola nell'educazione alla legalità in quanto centro propulsore di crescita culturale e civica nella difesa dei diritti umani e dei principi della nostra Costituzione; Ricercare la legalità non come fine ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri; Sensibilizzare gli alunni, gli insegnanti e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza; Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla criminalità organizzata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno, esterno, Enti e associazioni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Ambienti di apprendimento innovativi
	Aula generica
	Campetto, Aula all'Aperto

Approfondimento

L'istituto aderisce al progetto CCR, Consiglio Comunale dei Ragazzi rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria ed a tutte le classi di Scuola Secondaria primo grado.

Attraverso lo studio e la riflessione sull'ordinamento dello Stato e in particolare sul funzionamento del Comune come organo amministrativo, i ragazzi comprenderanno la composizione e il ruolo di un Consiglio comunale e potranno scoprire i diritti e i doveri dei cittadini.

Finalità:

Ampliare la conoscenza del territorio da parte dei ragazzi e favorire la loro partecipazione attiva per il miglioramento dell'ambiente in cui vivono;

Prendere coscienza dell'importanza del diritto/dovere del cittadino di partecipare attivamente e



responsabilmente alla vita della città;

Sperimentare norme democratiche;

Valorizzare le potenzialità di ciascuno, consentendo a tutti di essere protagonisti nelle esperienze; Creare relazioni di confronto e collaborazione con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle regole della convivenza democratica;

Stimolare il senso di appartenenza ad una Comunità;

Valorizzazione dell'attività di gruppo, di cooperazione, di gioco, produzioni creative, espressive e culturali.

● Contro la dispersione e per il successo scolastico

Con il progetto si intende prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico cercando anche di aiutare gli alunni a vivere positivamente la scuola. Fra gli obiettivi perseguiti; favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza; stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante; colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico-espressive, logiche di metodo di studio, soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed



espressione culturale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.

Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso, la scelta dello studente e i risultati conseguiti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Prevenire la dispersione, l'abbandono scolastico e aiutare gli alunni "difficili" a vivere



positivamente la scuola. • Incentivare una personale motivazione all'apprendimento al fine di evitare insuccessi scolastici nella fase di passaggio tra due ordini di scuola. • Fornire opportunità di recupero scolastico, sostenere la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità eventualmente individuate. • Intervenire prontamente per accompagnare gli alunni in difficoltà affinché sentano la presenza di un adulto attento ai loro problemi. • Considerare l'alunno nella sua globalità, tenendo conto del livello di maturità raggiunto, della dimensione emotivo-cognitiva dei limiti personali e del contesto relazionale, anche familiare, in cui è inserito. • Favorire l'acquisizione dei saperi minimi di base per un percorso di apprendimento e orientamento nell'ambito del lavoro più autonomo e responsabile. • Favorire l'apprendimento attraverso metodologie ICT • Prevenire stili di vita e comportamenti a rischio • Diffondere le competenze del gruppo classe • Favorire la continuità educativa in rapporto alle famiglie ed al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare alla sicurezza

Educare alla sicurezza diventa un compito trasversale, che non può fermarsi alla tematica della sicurezza a scuola, ma deve anche interessare tutti i comportamenti di vita: dalla sicurezza nei comportamenti relativi alla salute e al benessere personale (alimentazione, igiene, uso di sostanze nocive, ...), al rispetto per l'ambiente, all'osservanza delle regole della strada, alla prudenza in tutti i comportamenti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Risultati a distanza

Priorità



Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.

Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso, la scelta dello studente e i risultati conseguiti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della sicurezza (acquisizione di comportamenti responsabili al fine di evitare incidenti a se stessi ed agli altri);
- Conoscere ed apprendere le modalità di comportamento da assumere in situazioni di emergenza;
- Conoscere ed identificare i percorsi di sfollamento dell'edificio scolastico;
- Conoscere le aree di attesa in caso di emergenza;
- Promuovere la salute come stato di benessere che riguarda tutti gli aspetti e i soggetti della vita scolastica;
- Promuovere la protezione della salute attraverso l'acquisizione di stili di vita sani.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Come riscontro di quanto attuato si prevedono simulazioni di emergenza, esercitazioni di esodo forzato.

● La potenza della Poesia contro il Bullismo e il Cyberbullismo

Il progetto promuove una cultura alla convivenza pacifica, la costruzione di una società interculturale e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie. Verranno trattati i temi del bullismo, del cyber bullismo, della legalità e del rapporto che il piccolo cittadino ha con le istituzioni atte a promuovere sicurezza e ordine sociale. Lo scopo principale del progetto è quello di salvaguardare i ragazzi, il nostro bene più prezioso, fornendo loro gli strumenti per diventare dei cittadini attivi e consapevoli, con un occhio critico e attento ai comportamenti di antisocialità. E' evidente la specifica rilevanza del contesto scolastico, visto che le competenze necessarie per una corretta analisi della legalità si acquisiscono e si sviluppano in una fascia di età in cui la scuola mantiene una centralità educativa complessiva. Il progetto si rivolge a tutti i bambini/ ragazzi dell'Istituto con approcci diversi secondo le fasce d'età. Oltre agli alunni, docenti dell'Istituto membri team bullismo, saranno coinvolti i rappresentanti delle Forze dell'ordine e della Polizia Postale, operatrici del Centro Antiviolenza THAMAIA, vittime di atti di bullismo e cyberbullismo. Al termine del progetto gli alunni realizzeranno un elaborato personale sui contenuti trattati con il metodo di scrittura



poetica "Caviardage". In riferimento alla cyber security si avvieranno attività volte ad una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, che sono alla porta per le persone più fragili ed indifese e possono arrecare danni psicologici oltreché alla loro immagine e reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

• Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo dinamiche inclusive; • Sviluppare e migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni; • Promuovere un utilizzo corretto e responsabile delle nuove tecnologie; • Imparare a conoscere e gestire le proprie emozioni; • Potenziare il dialogo, la comunicazione, la lettura, l'ascolto e la scrittura creativa; • Consolidare un canale di dialogo e di scambio con gli studenti e che possa durare l'intero anno scolastico e oltre.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno, esterno, Enti e associazioni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● SCUOLAORIENTA (Orientamento)

Il progetto si propone di aiutare gli studenti delle classi seconde e terze di scuola Secondaria di primo grado a scoprire le proprie passioni e interessi, fornendo informazioni sulle successive opportunità di studio e sviluppando le competenze necessarie per affrontare le sfide del futuro. Attraverso incontri di orientamento, visite di istituti di Scuola secondaria di secondo grado e laboratori di sviluppo personale, gli studenti saranno guidati nella scoperta di sé e nella costruzione del proprio percorso formativo. L'obiettivo è di fornire agli studenti gli strumenti necessari per prendere decisioni informate e consapevoli sul proprio futuro, promuovendo la loro autonomia e responsabilità. Superando l'ottica informativa dell'orientamento, che relega le attività orientative all'ultimo anno delle scuole secondarie di I grado, a favore della dimensione formativa trasversale e continua dell'orientamento, che deve attraversare tutte le discipline e accompagnare l'individuo dalla scuola dell'infanzia fino al mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.

Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso , la scelta dello studente e i risultati conseguiti.



Risultati attesi

Lo scopo è quello di offrire agli allievi delle classi terminali una panoramica sulle possibili scuole future, mediante delle visite virtuali, come proposte da ciascun istituto superiore. Tra i fini educativi della continuità orizzontale e verticale: - garantire a tutti gli alunni, il diritto a un percorso formativo completo; - prevenire la dispersione scolastica; - consolidare “una vera cultura della continuità” e “un’attitudine professionale” negli insegnanti a collaborare, a scambiarsi metodologie e strategie educative per non creare incomprensioni nelle fasi di raccordo nei diversi ordini di scuola, per far sì che la scuola che segue continui, nello spirito e nei metodi, la scuola che l’ha preceduta e perché si valuti le competenze raggiunte da ogni alunno secondo standard condivisi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni, esterni e altri Istituti scolastici

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Ambienti di apprendimento innovativi

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Alimentazione, Cultura, Ambiente, Ecologia, Bullismo,**



Randagismo.

Premesso che, la scuola è una tra le principali istituzioni, luogo in cui i ragazzi, sin da piccoli devono affrontare un lungo e impegnativo percorso formativo. Durante gli anni scolastici i giovani acquisiscono una cultura generale, imparano a confrontarsi, a relazionarsi ma soprattutto a vivere. Le Amministrazioni Comunali vogliono contribuire a questo percorso formativo, affinché ogni ragazzo possa acquisire, crearsi un proprio bagaglio di vita, che serva ad affrontare delle conoscenze che riguardano la nostra comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali



attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

Alimentazione: "L'importanza delle nostre origini a tavola", Focus sulla "dieta" Mediterranea; Cultura: "Come nacque il tuo paese", Visita ai luoghi del territorio; Ambiente: "Rispetto per l'ambiente e il verde pubblico", "Visita ai monti Sartorius", Ecologia: "Plastic Free" – Campagna informativa per ridurre l'uso degli imballaggi e della plastica usa e getta.; Bullismo: "Incontri per contrastare il fenomeno del Bullismo"; Randagismo: Progetto "Qua la Zampa" e Progetto Pet



Therapy.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Accoglienza, Alfabetizzazione e Integrazione alunni stranieri

"L'umanità che mostreremo nell'accogliere i profughi disperati, l'intelligenza con cui affronteremo i fenomeni migratori, la fermezza con cui combatteremo i trafficanti di essere umani saranno il modo con il quale mostreremo al mondo la qualità della vita democratica." (Sergio Mattarella) La diversità... un valore! L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, laddove gli alunni stranieri si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine. Sin dalla Scuola dell'Infanzia il nostro Istituto, in quanto comunità educativa, intende valorizzare le diversità e permettere l'originale realizzazione di ciascuno. L'educazione interculturale rappresenta un elemento irrinunciabile nelle pratiche educative e si concretizza in ogni momento della quotidianità, in ogni attività proposta e mira alla presa di coscienza della propria unicità, intesa come valore, portatrice di arricchimento reciproco. L'inserimento degli alunni stranieri con cittadinanza non italiana in classe, richiede un intervento didattico di prima alfabetizzazione in lingua italiana che consenta loro di acquisire le competenze minime per capire e farsi capire, pertanto verranno avviate attività laboratoriali di Italiano con la



predisposizione di materiali didattici, percorsi personalizzati, testi di studio. Tutte le strategie metodologiche e didattiche sono tese a: - promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia il vero protagonista del suo apprendimento e del proprio processo di crescita - favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi essere nelle condizioni di saper costruire rapporti di conoscenza e di amicizia - fornire gli strumenti necessari al successo scolastico - permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi - promuovere la partecipazione alla vita attiva della scuola; - favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - prevenire l'insuccesso scolastico. Si intende fornire agli alunni le conoscenze basilari che consentano una reale integrazione al gruppo classe attraverso la capacità di partecipare e interagire nelle situazioni comunicative quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed



espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

Lo svolgimento delle fasi dichiarate in questo progetto persegue i seguenti obiettivi: - conquistare una giusta fiducia in sé stessi e superare il disagio dall'emigrazione e costruire relazioni positive con i compagni e con gli adulti; - essere protagonista attivo nel contesto scolastico; - acquisire di una prima conoscenza della lingua italiana, anche nel rispetto delle esperienze pregresse dell'alunno; - acquisire del lessico orale per comprendere, comunicare e utilizzare espressioni di tipo familiare di uso quotidiano e formale molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto; - sviluppare e conoscenza dell'uso dei linguaggi specifici, autovalutazione del proprio processo di apprendimento quale strumento di consapevolezza dei propri successi formativi e di eventuale miglioramento dei risultati raggiunti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Ambienti di apprendimento innovativi
	Aula generica

● Progetti curriculari Scuola dell'Infanzia

“BENVENUTI A BORDO ” Insieme per iniziare un nuovo viaggio L'accoglienza rappresenta un momento fondamentale nel percorso educativo del bambino. Entrare nella scuola dell'infanzia significa affrontare un'esperienza nuova fatta di scoperte, relazioni, autonomie e regole condivise. Il periodo dell'inserimento è un tempo di ascolto, osservazione e accompagnamento per favorire la fiducia e il benessere emotivo del bambino e della famiglia. INF-CODSTEAM “Piccoli Creativi Digitali – Coding e STEAM nella Scuola dell'Infanzia” Il progetto propone attività ludico-didattiche per introdurre i bambini della scuola dell'infanzia al pensiero computazionale e alle discipline STEAM. Attraverso coding unplugged, robotica educativa e laboratori interdisciplinari, i bambini svilupperanno competenze logiche, creative e cooperative “LITTLE EXPLORERS: Learning English Through Play and Song” Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo naturale, spontaneo e piacevole, attraverso il gioco, la musica e il canto. L'obiettivo è stimolare curiosità, ascolto e partecipazione, favorendo la familiarità con suoni, parole ed espressioni della lingua inglese, promuovendo l'acquisizione di



quelle competenze di base che strutturano la loro crescita personale Attraverso attività ludiche, canzoni e momenti di routine, i bambini svilupperanno interesse per una nuova lingua e fiducia nelle proprie capacità comunicative. "MI MUOVO CON LA MUSICA: suoni, corpo e movimento in armonia" Il progetto "Mi muovo con la musica" nasce dall'esigenza di favorire nei bambini della scuola dell'infanzia un percorso di crescita globale, in cui il corpo, il movimento e la musica diventino strumenti privilegiati di espressione, conoscenza e relazione. Attraverso attività psicomotorie accompagnate da stimoli sonori e musicali, i bambini sperimentano il piacere di muoversi, ascoltare, imitare, creare e cooperare. Il percorso promuove lo sviluppo dell'identità corporea, della coordinazione motoria, dell'ascolto attivo e dell'espressione emotiva, integrando il linguaggio musicale con quello corporeo. La musica diventa il filo conduttore che stimola l'immaginazione, sostiene il ritmo delle azioni, favorisce l'autoregolazione e la socializzazione. Le attività proposte (giochi ritmici, danze libere e guidate, percorsi motori, esplorazioni sonore) saranno adeguate all'età dei bambini e condotte in un clima ludico e accogliente, valorizzando le potenzialità di ciascuno e favorendo l'inclusione. LO SCHIACCIANOCI: UN VIAGGIO NELLA MAGIA DEL NATALE Il progetto trae ispirazione dalla celebre fiaba di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann "Lo schiaccianoci e il re dei topi", adattato all'età della scuola dell'infanzia. "Lo Schiaccianoci" è principalmente noto come un famoso balletto classico di Pëtr Il'ič Čajkovskij. I bambini saranno guidati a conoscere, attraverso il gioco e la drammatizzazione, la storia di Clara e del suo Schiaccianoci che, nella notte di Natale, prende vita e conduce in un mondo fantastico popolato da topolini, fiocchi di neve, fiori e dolci danzanti. I contenuti principali ruotano intorno a tre nuclei tematici: □ La magia del Natale, con i suoi simboli di festa, attesa e dono. □ Il viaggio immaginario, come stimolo alla fantasia e alla creatività. □ Il linguaggio espressivo, attraverso musica, movimento, danza e rappresentazione simbolica. L'attività si concluderà con una recita di Natale che, in forma semplice e inclusiva, metterà in scena i momenti più significativi della storia, valorizzando le capacità espressive e la partecipazione di tutti i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del



proprio lavoro.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le



famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

•Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri; •Prendere confidenza con il proprio corpo e con gli spazi scolastici; •Comunica bisogni, emozioni e pensieri; •Esplorare, osservare e conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole; • Favorire l'espressione artistica e la manualità; •Valorizzare la dimensione espressiva e creativa del bambino attraverso il linguaggio del corpo e della musica. •Mostrare curiosità e interesse per la lingua inglese e partecipare con piacere alle attività proposte; •Riconoscere, comprendere, ripetere e utilizzare semplici parole ed espressioni in inglese; •Dimostrare atteggiamenti positivi di collaborazione, fiducia e curiosità durante le attività di gruppo; •Promuovere il benessere psicofisico del bambino, offrendo un contesto ludico, armonioso e accogliente; •Partecipare con rispetto e collaborazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Teatro

Ambienti di apprendimento innovativi

Aula generica

Approfondimento



Cronoprogramma: trimestre (Ottobre/Dicembre)

● Costruiamo insieme il nostro orto (Scuola dell'Infanzia)

L'orto scolastico costituisce un laboratorio sperimentale all'aperto nel quale i bambini avranno modo di sperimentare, raccogliere le prove, interpretarle per approfondire e sviluppare il concetto di biodiversità coltivata. Le attività legate alla coltivazione dell'orto faciliteranno un approccio didattico basato sull'esplorazione, l'indagine, la sperimentazione e la ricerca. Il progetto si compone di più fasi: Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

• Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano; • Riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini e gli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico; • Educazione alla convivenza democratica; • Sensibilizzare gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi dell'esperienza e del suo significato; • Sensibilizzare i bambini sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; • Potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali; • Favorire un maggiore senso di appartenenza alla Comunità locale. Approfondire le relazioni di gruppo; • Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Cronoprogramma: bimestre Novembre/Dicembre



● Il favoloso parco dei Bivi: storie che cambiano strada (Scuola dell'Infanzia)

La lettura rappresenta uno strumento fondamentale per lo sviluppo dei bambini, poiché stimola la fantasia, arricchisce il linguaggio e favorisce la crescita emotiva e sociale. Il progetto “Il favoloso parco dei bivi” nasce con l’obiettivo di avvicinare i piccoli alunni della scuola dell’infanzia al piacere dei libri e al valore delle scelte, attraverso un percorso che unisce narrazione, creatività, gioco e scoperta. Ogni sezione sarà coinvolta nella lettura di storie e nella sperimentazione di finali alternativi, così da imparare che ogni decisione porta a conseguenze diverse. Il progetto si articolerà in attività curricolari e extracurricolari, con il supporto della Biblioteca comunale, della Consulta giovanile, di esperti locali e dell’autrice del libro, creando un ponte tra scuola e territorio. La manifestazione finale nei tre plessi (Calatabiano, Piedimonte Etneo e Pasteria) rappresenterà il momento conclusivo e celebrativo del percorso, in cui bambini, famiglie e comunità vivranno insieme il risultato di un viaggio fatto di lettura, gioco, collaborazione e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti,



in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Raccontare, inventare e rielaborare semplici storie o finali.
- Usare il linguaggio verbale, corporeo e grafico per esprimere idee ed emozioni.
- Iniziare a comprendere il valore delle scelte e delle regole.
- Collaborare con i compagni, partecipa ad attività di gruppo e manifesta atteggiamenti di rispetto.
- Mostrare curiosità verso la lettura, la biblioteca e il patrimonio culturale locale.
- Muoversi con sicurezza, coordinazione e piacere nelle attività motorie.
- Partecipare con entusiasmo ad attività scolastiche ed esperienze condivise con la comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Ricicliamo-Piantiamo-Giochiamo (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto prevede l'abbellimento del cortile scolastico con piante aromatiche e fiori, utilizzando vasi e gomme riciclate decorate dai bambini. Saranno realizzati anche disegni e giochi sul pavimento, per rendere lo spazio più colorato e stimolante. Attraverso queste attività pratiche e giochi all'aperto, i piccoli vivranno esperienze di apprendimento diretto e contatto con la natura. Il cortile diventerà così uno spazio inclusivo e stimolante, favorendo socializzazione, creatività e collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso



di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

□ Apprendimento esperienziale – Favorire l'acquisizione di conoscenze attraverso attività pratiche, come la cura delle piante e la decorazione dei vasi. Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati; Misurare, quantificare, ordinare in serie; Formulare



ipotesi su fenomeni osservati; Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia; Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farina, cibo); □Inclusione e socializzazione – Promuovere la collaborazione, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva di tutti i bambini. □Sviluppo della creatività – Stimolare l'espressione artistica tramite disegni a terra, pittura dei vasi e decorazioni delle gomme riciclate; Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; Responsabilizzare e stimolare la cura verso un bene della collettività in quanto appartenente; Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; □Educazione ambientale – Sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e al riuso dei materiali, comprendendo i cicli di crescita delle piante. □Motricità e coordinazione – Migliorare le abilità motorie attraverso giochi da cortile e percorsi creativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Project Etwinning

I bambini di diverse scuole europee saranno coinvolti in un viaggio virtuale alla scoperta degli altri. Condivideranno piccole attività legate alla loro vita quotidiana: canzoni, giochi, luoghi, cibi e tradizioni. Il filo conduttore sarà la mascotte del progetto (ad esempio un pupazzo viaggiatore o un animaletto) che "visita" ogni scuola e riceve contenuti dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti,



in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

• Favorire la conoscenza di coetanei di altri Paesi europei. • Stimolare la comunicazione attraverso disegni, foto, canzoni e video. • Sviluppare il senso di appartenenza a una comunità europea. • Promuovere l'uso di strumenti digitali in modo semplice e guidato. • Sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri. • Scoprire culture e abitudini diverse in modo giocoso. • Favorire l'espressione attraverso arte, musica e gioco. • Promuovere la cooperazione e la comunicazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● EDUSTRADA (Secondaria I grado, promosso dal MIM e CRI)

Nel corrente anno scolastico si intende aderire ai progetti di Educazione stradale, promossi dal MIM o da altri enti esterni, per l'educazione alla sicurezza sulla strada e la promozione di un uso consapevole dei mezzi. Educare alla sicurezza su strada, e dal punto di vista del pedone, come del ciclista, motociclista o automobilista in previsione futura, diventa un compito trasversale, che non può fermarsi alla tematica della sicurezza a scuola, ma deve anche interessare tutti i comportamenti di vita, al rispetto di regole, alla decodifica di segnaletica, orizzontale e verticale, all'osservanza delle regole della strada, alla prudenza in tutti i comportamenti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo



Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della sicurezza sulla strada e non solo (acquisizione di comportamenti responsabili al fine di evitare incidenti a se stessi ed agli altri);
 - Conoscere ed apprendere le modalità di comportamento da assumere in situazioni di emergenza
 - Conoscere ed identificare i percorsi di sfollamento dell'edificio scolastico
 - Conoscere le aree di attesa in caso di emergenza
 - Promuovere la salute come stato di benessere che riguarda tutti gli aspetti e i soggetti della vita scolastica;
 - Promuovere la protezione della salute attraverso l'acquisizione di stili di vita sani.
- Competenze Come riscontro di quanto appreso a livello teorico, si prevedono simulazioni on line, mediante visioni di video su LIM, esercitazioni di attenzione, role playing, etc

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Trinity

Nella società attuale l'uso della lingua inglese, o di altre lingue comunitarie, permette di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili per esercitare la cittadinanza attiva sia nel contesto di appartenenza che al di là dei confini nazionali.



Accostandosi ad una lingua diversa dalla propria, il bambino/ ragazzo sperimenta, infatti, che esiste la <>linguistica e culturale che non rappresenta una minaccia al proprio conosciuto, ma sicuramente un valore aggiunto, un arricchimento della propria sfera personale offrendo una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e quindi comunicare. Il progetto vuole promuovere ed incoraggiare lo sviluppo di abilità espressive e comunicazionali che permettano di usare la lingua come efficace mezzo di interazione in contesti diversificati. Gli alunni dovrebbero riuscire ad interagire in contatti occasionali e in situazioni quotidiane con parlanti di lingua 2. Poiché il nostro Istituto è un centro accreditato Trinity, l'esame finale di inglese si svolgerà presso la nostra scuola e l'ente certificatore inglese Trinity fornirà un valido ed affidabile sistema di valutazione per misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale dal livello del principiante fino a quello della padronanza completa della lingua. Il quadro di riferimento della valutazione è il Quadro Comune Europeo che permette, quindi, un riconoscimento delle competenze a livello europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di



dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e in particolare per la matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Matematica Italiano e Inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti,



in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse verso la lingua straniera; Incoraggiare l'apertura e l'interesse verso la cultura di altri popoli attraverso la conoscenza della loro lingua; - Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, comunicazione orale degli alunni tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del curriculum, degli ambiti e dei contesti di uso specifici; - Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluency espositiva; - Costruire un percorso di apprendimento unitario e continuo, con contenuti linguistici precisi e condivisi tra i due segmenti dell'istituto. - Offrire la possibilità di certificare competenze acquisite; - Offrire un'esperienza di apprendimento che porti una dimensione di vita reale in classe, per accrescere la motivazione alla comunicazione in lingua straniera; - Promuovere il rispetto verso il diverso e la comprensione culturale; - Favorire l'integrazione culturale, aiutando a viverla in modo naturale come valore e non come limite,



Obiettivi: - rafforzare le abilità audio-orali; - rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; - aumentare la motivazione. - Stimolare l'interesse verso la lingua straniera - Incoraggiare l'apertura e l'interesse verso la cultura di altri popoli attraverso la conoscenza della loro lingua - Conseguire di "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno e esterno (mobilità Erasmus +)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Ambienti di apprendimento innovativi
	Aula generica

● Recupero e Potenziamento

Il progetto di recupero e potenziamento sarà svolto durante l'intero anno scolastico e saranno interessati gli alunni indicati dai consigli di interclasse e di classe. Il progetto intende offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di recuperare le abilità di base, valorizzare le potenzialità e aumentare l'autostima. Le attività verranno svolte in un'aula scolastica. Si svolgerà in presenza: IN PRESENZA: somministrazione di schede e fotocopie da compilare e correggere insieme, includendo momenti di autocorrezione. Role play per la risoluzione di problemi di carattere



quotidiano. Osservazione in situazione attraverso la partecipazione attiva e il controllo della corretta risoluzione delle schede da risolvere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e in particolare per la matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Matematica Italiano e Inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.



Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso, la scelta dello studente e i risultati conseguiti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

Recupero abilità e competenze attraverso l'instaurazione di un rapporto di fiducia che favorisca il processo di apprendimento e la capacità di sviluppare un nuovo approccio verso le discipline, promuovendo il successo formativo di ciascun alunno. Tra gli Obiettivi: □ Promuovere negli allievi interesse, motivazione, autostima e autonomia operativa □ Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo □ Recuperare conoscenze e abilità di base in campo linguistico e matematico □ Saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà □ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico di base □ Comprendere il linguaggio specifico delle singole discipline

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta dell'arte: la Cartapesta

Il progetto intende promuovere la conoscenza dell'arte, la creatività e l'immaginazione attraverso cicli di laboratori creativi e didattici da realizzare in classe. L'arte per i bambini è un potenziale comunicativo capace di farli agire, pensare, progettare, inventare, raccontare vivacemente; indirizza le energie del bambino verso la curiosità in lui innata. Strumento principe dell'azione didattica sarà il laboratorio, inteso come momento del fare e del pensare, in cui i bambini diventano agenti attivi del proprio apprendimento, sperimentando molteplici tecniche, fino alla sperimentazione dei linguaggi più contemporanei, e producendo piccoli elaborati personali e collettivi che aiuteranno a sedimentare i contenuti trattati nel corso degli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la



socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

1. Osservare i quadri di grandi artisti e raccontarli; 2. Individuare le tecniche proposte dagli artisti e elaborarle in maniera personale; 3. Esprimere idee attraverso l'attività pittorica; 4. Sviluppare il senso critico ed esteso attraverso l'osservazione di dipinti di grandi artisti; 5. Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno e il colore; 6. Sviluppare la creatività individuale e collettiva attraverso tecniche e modalità particolari; 7. Elaborare e argomentare un pensiero critico; 8. Conoscere e toccare la Natura all'interno dello spazio privilegiato che rappresenta il giardino per poter fare scuola in ogni luogo, consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni; 9. Costruire conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica; 10. Collegare le conoscenze agli ambiti di ricerca (scienze – letteratura – arte); 11. Trasformare luoghi e creare cultura; 12. Integrare le conoscenze e le abilità attraverso l'interdisciplinarietà didattica; 13. Aumentare l'autonomia e la capacità metacognitiva e auto valutativa; 14. Creare una comunità di pratiche professionali aperta anche al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Crescere in Musica (Primaria Calatabiano)

Il bambino quotidianamente vive in un mondo caratterizzato dalla presenza simultanea di stimoli sonori diversi, il cui eccessivo e disorganico sovrapporsi può comportare il rischio sia di una diminuzione dell'attenzione e dell'interesse per il mondo dei suoni, sia di un atteggiamento di ricezione soltanto passiva. L'avvicinamento, l'acquisizione e l'approfondimento del linguaggio musicale nella scuola primaria mira quindi a fornire agli alunni gli strumenti idonei a conoscere, sperimentare, analizzare con pensiero critico la realtà sonora e musicale in cui sono inseriti, offrendo loro gli strumenti per "parlare" ed esprimersi mediante tale linguaggio stabilendo, tramite esso, relazioni con gli altri. Nel bambino la musica è una forma di espressione primaria, che si affianca e si lega strettamente alla parola, al movimento, all'immagine. Con i suoni della voce, degli oggetti dà vita al suo mondo interiore di affetti e di pensieri. La finalità principale del laboratorio sarà quella di dare un'occasione ai bambini per sperimentare diversi modi di fare musica: da esperienze ritmiche a momenti di ascolto; dalla produzione vocale al movimento corporeo, da esplorazioni timbriche a improvvisazioni strumentali; collaborando e costruendo le proprie abilità e competenze insieme con gli altri, partendo dal mondo sonoro che il bambino possiede. La tecnica e la teoria verranno desunte dalla pratica musicale diretta: non quindi un nozionismo astratto, ma un familiarizzare con le strutture sonore elementari, utilizzando mezzi appropriati. Certamente l'attività musicale stessa contribuisce a sviluppare la personalità del bambino: lo abitua a concentrarsi, a fare silenzio, lo stimola ad acquisire sicurezza in se stesso, a superare le proprie inibizioni, a raggiungere l'autodisciplina. Inoltre la percezione in campo musicale sviluppa azioni e abilità mentali come: esplorare, discriminare, classificare individuando, in tal modo, abilità ed azioni trasversali a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli; - sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la



voce; -favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione; - educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; - condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; - avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali; - favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale (utilizzo della diatonica).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● Il Piccolo Coro (Primaria Piedimonte)

Il progetto nasce dall'intenzione di promuovere l'educazione alla musica come momento fondamentale di apprendimento, di conoscenza e di espressione culturale. Gli alunni verranno avviati alla pratica del canto corale e alla produzione di suoni attraverso il corpo e piccoli strumenti, consolidando le conoscenze musicali già in loro possesso. La scelta delle attività da proporre contribuirà alla crescita creativa e intellettuale dell'alunno, allo sviluppo e alla trattazione di temi d'interesse pluridisciplinare e culturale, alla libera espressione vocale e corporea. Si prevede inoltre di svolgere dei momenti in collaborazione con le Associazioni culturali del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

Il corso si propone di fornire agli alunni gli strumenti necessari ed indispensabili per avvicinarsi alla pratica canto vocale e della produzione di suoni con il corpo. - Educare all'ascolto; - Fare un



uso sano della voce; - Collegare canti, musiche e suoni alla gestualità; - Cantare in gruppo semplici melodie rispettando ritmo e intonazione; - Produrre suoni e ritmi con il corpo; - Manipolare e utilizzare strumenti ritmici; - Trasformazione del gesto in suono, accompagnamenti ritmici, gli ostinati, accompagnamento di un brano musicale; - Stimolare la fantasia e la cooperazione; - Favorire i rapporti interpersonali; - Sviluppare la socializzazione; - Favorire la creatività; - L'intento è quello di avvicinare i bambini alla musica facendola. Vivendola in prima persona, attraverso il corpo, le proprie emozioni, la manipolazione degli strumenti, il rapporto con il gruppo, contribuendo ad una formazione più ricca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● In Viaggio nella storia egizia (Scuola Primaria plesso di Piedimonte)

I primi mesi di scuola rappresentano periodi importanti per accogliere i nuovi iscritti e permettere ai bambini e alle bambine già frequentanti di riallacciare i legami sociali e riprendere la routine scolastica. Le "Indicazioni Nazionali" METODOLOGIE Le attività saranno organizzate per accogliere i bambini e le bambine verso l'autonomia, l'ambientazione, e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e adulti che operano dentro la scuola. Sottolineano l'importanza



di questo momento in quanto l'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra scuola e famiglia...è importante accogliere i bambini in modo personalizzato e riuscire a farsi carico delle loro emozioni e dei familiari nei delicati momenti dei primi distacchi, nei primi passi verso l'autonomia, l'ambientazione e la costruzione di nuove relazioni con i compagni e adulti" Il Progetto Accoglienza assumerà una connotazione specifica per ogni realtà di Plesso per accompagnare bambini e famiglie in questo momento delicato di crescita e maturazione, proponendo un percorso adatto a tutti i bambini nuovi iscritti e a quelli già frequentanti organizzando un ambiente sereno, accogliente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche



per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Prendere coscienza del proprio corpo; - controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione; utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione; - migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; - analizzare persone e situazioni; - comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; - scoprire le varie forme di comunicazione; - stabilire relazioni di comunicazione profonda; - scoprire i meccanismi relazionali che quotidianamente vengono messi in atto sia nei rapporti con i coetanei sia nei confronti degli adulti; - conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; - rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA' fasi operative

Le attività saranno concordate e progettate all'interno di ogni plesso scolastico tra le insegnanti di plesso per adattarle al proprio contesto scolastico .



ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

i genitori dei nuovi iscritti e dei bambini che già frequentano la scuola.

TEMPI

Settembre, Ottobre e Novembre

MONITORAGGIO e VALUTAZIONE

Il piano di valutazione verrà effettuato, dopo l'osservazione di ogni bambino.

● Uscite Didattiche (spettacoli teatrali, laboratori, etc), Visite guidate e Viaggi d'istruzione

L'IC Macherione di Calatabiano favorisce qualsiasi occasione di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza e di sviluppo interculturale. Rientrano tra queste iniziative, grazie anche al patrocinio dei Comuni di Calatabiano e Piedimonte Etneo cui appartengono i plessi dell'Istituto, le seguenti attività: - le uscite didattiche sul territorio comunale in orario scolastico ed extrascolastico; - le visite guidate di durata giornaliera presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico – artistico, parchi naturali, ecc.; - i viaggi d'istruzione di uno o più giorni; - i viaggi connessi ad attività sportive, per gruppi di alunni; - le attività di Cineforum svolte presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo. Tuttavia, oltre alle attività pianificate, l'Istituto si riserva di aderire ad iniziative che verranno proposte, in linea con gli obiettivi e le priorità del PTOF.

INFANZIA - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Uscita didattica sul territorio per tutti e tre i plessi; - Visita TERRE DEL SOLE (plessi di Calatabiano e Pasteria); - Visita Fattoria didattica 3 Monti, Trecastagni; - Laboratori in aula con enti esterni.

PRIMARIA CLASSI PRIME - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Laboratori in aula con enti esterni.

CLASSI SECONDE - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Visita Fattoria didattica 3 Monti, Trecastagni; - Laboratori in aula con enti esterni.

CLASSI TERZE - Attività cinematografica presso



il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Visita Sicilia in miniatura e Planetario presso Zafferana Etnea; - Laboratori in aula con enti esterni. CLASSI QUARTE - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Uscita didattica presso Maniace e Bronte; - Laboratori in aula con enti esterni. CLASSI QUINTE - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Uscita didattica sul territorio: Taormina e teatro greco; - Uscita didattica: Piazza Armenira e Villa romana del Casale; - Uscita didattica: Palermo; - Laboratori in aula con enti esterni. SECONDARIA I GRADO CLASSI PRIME: - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Escursione naturalistica ai Monti Sartorius (Plesso di Piedimonte Etneo); - Visita guidata a Siracusa intera giornata, - Visita città di Randazzo e Museo della musica. CLASSI SECONDE: - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Visita guidata ad Agrigento; - Visita città di Randazzo e Museo della musica; - Viaggio a lungo raggio 4/5 giorni (Firenze, Roma o Parigi), CLASSI TERZE: - Attività cinematografica presso il Cinema Macherione di Fiumefreddo di Sicilia, l'Auditorium del plesso di via Veneto e il Museo della Musica di Piedimonte Etneo; - Viaggio a lungo raggio 4/5 giorni (Firenze, Roma o Parigi), - Visita ai musei della città di Catania (museo dello sbarco, del cinema e della fotografia). Inoltre, sono previste le seguenti attività per alcuni gruppi di alunni, con relative uscite: - manifestazioni con il Consiglio Comunale dei ragazzi, nel territorio e a Palermo; - Gare di orienteering; - gare di Offball - Partite rientranti nel progetto Pallavolando; - gare di atletica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.



Risultati attesi

Occasione di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza e di sviluppo interculturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Giochi Matematici del Mediterraneo

Il progetto si propone di migliorare l'approccio dei ragazzi alla matematica, attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, offrendo loro la possibilità di imparare divertendosi. Attraverso la strategia del gioco è possibile contribuire ad aprire la mente dei ragazzi, orientarli, aiutarli a ragionare correttamente, sviluppare capacità intuitive e creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico. Pertanto il traguardo è la valorizzazione delle competenze matematico-logiche. Esso consiste nell'organizzazione di gare matematiche in diverse fasi. L'A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) nasce nel 2010 e promuove i Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM): essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppino atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. In particolare si tratta di un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. Ai concorrenti di ogni categoria, indifferentemente dalla fase a cui stanno partecipando, sarà proposto un numero massimo di quesiti a cui rispondere. I quesiti sono a risposta multipla o a risposta aperta. I GMM si articolano in quattro fasi: 1. Qualificazione d'istituto 2. Finale d'istituto 3. Finale di Area/Regionale 4. Finale Nazionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e in particolare per la matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo



grado, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Matematica Italiano e Inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.

Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso , la scelta dello



studente e i risultati conseguiti.

Risultati attesi

- Incentivare abilità e attitudini dei singoli; -Potenziare conoscenze e abilità nella matematica; - Stimolare il lavoro di squadra; -Stimolare la creatività; -Far conoscere agli alunni aspetti diversi della matematica; -Utilizzare gli allenamenti /gare /giochi matematici come forma di preparazione alle prove Invalsi dell'Esame di stato di fine I ciclo; -Accrescere la motivazione e la partecipazione attiva; -Rafforzare l'autostima. - Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, la crescita nelle competenze in questo settore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #Io Leggo perchè

Donazione di libri alle scuole. Eventi di lettura in classe e incontri con gli autori presso librerie aderenti al progetto, al fine di stimolare l'amore per la lettura e arricchire il patrimonio culturale di studenti e ragazzi, migliorando competenze linguistiche, creatività, empatia e concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi



amore per la Lettura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Scuola Attiva: Infanzia, Kids (Primaria) e Junior (Secondaria I grado)

Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare in modo equilibrato lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze personali, comunicative, sociali e cognitive, rafforzando l'autonomia nelle routine quotidiane, la capacità di esprimere bisogni ed emozioni, la gestione delle prime interazioni con i pari e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Traguardo

Raggiungimento dell'autonomia nelle capacità relazionali e nella partecipazione attiva alle attività quotidiane. I bambini riconoscono e gestiscono emozioni e bisogni propri e altrui, nel rispetto delle regole. Sviluppo delle competenze logiche, percettive e motorie attraverso la capacità di concentrazione, all'organizzazione del proprio lavoro.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.



Risultati attesi

Fair play e altre pratiche per accrescere l'autostima e il gioco di ruolo, nel rispetto delle regole, garantendo le stesse opportunità ai diversi contendenti, nello sport, nella politica, e nei rapporti umani e sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● ERASMUS + (classi terze scuola secondaria) ed ETwinning

Mobilità interculturale docenti e alunni. Priorità, traguardi e obiettivi di processo riferiti al RAV
Priorità Incrementare gli esiti generali di apprendimento degli alunni Traguardi Incrementare gli esiti delle valutazioni disciplinari e interdisciplinari rispetto al precedente a.s. Obiettivi - Implementare il potenziamento di particolari attitudini e progetti sulle competenze trasversali (cittadinanza e costituzione). - Diffondere all'interno dell'Istituto modalità didattiche innovative già sperimentate - Incrementare la partecipazione alla stesura di documenti rilevanti per la vita



scolastica da parte degli stakeholders più significativi Motivazione/Bisogni su cui si interviene Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Primaria e in particolare per la matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, avvicinandosi progressivamente ai benchmark regionali e nazionali.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Matematica Italiano e Inglese nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e



partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Proseguire con il supporto didattico pedagogico agli alunni che proseguono il proprio percorso di studi.

Traguardo

Verificare la corrispondenza tra il giudizio orientativo espresso, la scelta dello studente e i risultati conseguiti.

Risultati attesi

□ Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi; □ Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità; □ Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole; □ Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi; □ Prevenire l'abbandono scolastico; □ Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali; □ Migliorare le competenze informatiche; □ Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea; □ Migliorare le competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Ambienti di apprendimento innovativi

● Progetti "Frutta e verdura nelle scuole" (Primaria) e "Latte nelle scuole" (Primaria)

I programmi sono destinati alle scuole ed individua negli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito. L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta, verdura e prodotti lattiero caseari sostenendoli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day e Latte Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto



individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

Stili di vita sani e incentivazione dei comportamenti responsabili

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● **Ritmi magici: avventura musicale tra flauti, tubi sonori, xilofoni e tastiera**



Il progetto mira a guidare gli alunni alla scoperta e all'apprendimento del flauto dolce, dello xilofono, dei tubi sonori e della tastiera, utilizzati sia singolarmente sia in forma integrata per favorire la pratica d'insieme. Il percorso si propone di sviluppare competenze musicali di base (lettura ritmica e melodica, esecuzione strumentale, coordinazione motoria, ascolto e rispetto dei tempi) e di favorire la collaborazione e la socializzazione attraverso la musica d'insieme. Sono previsti due momenti performativi: un concerto natalizio con melodie tradizionali e uno spettacolo finale a conclusione dell'anno scolastico, in cui i bambini presenteranno brani eseguiti con i diversi strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Saper eseguire melodie semplici con flauto, xilofono, tubi sonori e tastiera; - Leggere partiture;
- Rispettare ritmo e dinamiche; - Riconoscere note e durate; - Lavorare in gruppo; - Ascoltare gli



altri; - Rispettare regole e ruoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti Magna Aula generica

● LA SICILIA: storia, arte, colori e tradizioni (Primaria Pasteria)

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. Il progetto si svilupperà in diverse fasi collegate alle festività siciliane e alle tradizioni che le caratterizzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- Rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni siciliane (scritte ed orali)
- Potenziare il senso di appartenenza degli alunni
- Promuovere negli alunni il



desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti • Valorizzare, salvaguardare e tramandare il nostro patrimonio culturale • Favorire la cooperazione e l'interazione fra gli alunni al fine di favorire un ambiente scolastico il più possibile sereno e positivo. • Riconoscere l'esistenza di un legame tra passato, presente, futuro e comprendere che le azioni e le decisioni presenti influenzeranno il futuro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Porte aperte all'Inclusione (porte dell'albero della pace)

Il progetto nasce con l'intento di promuovere i valori dell'inclusione, del rispetto e della collaborazione all'interno della scuola primaria. Le porte delle aule e degli spazi comuni diventano tele su cui i bambini e le insegnanti rappresentano simboli e messaggi positivi, creando un ambiente accogliente e significativo per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti,



in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

1. Riconoscere e rappresentare i valori della pace e dell'amicizia attraverso forme e colori; 2. Favorire la collaborazione tra alunni con diverse abilità e caratteristiche; 3. Stimolare la creatività, il senso estetico e il lavoro di gruppo; 4. Espressione di emozioni e sentimenti positivi mediante attività pittoriche; 5. Sviluppare la manualità, la creatività e il gusto estetico; 6. Migliorare l'ambiente scolastico rendendolo più colorato, accogliente e comunicativo; 7. Rendere visibile e condiviso con famiglie e comunità il messaggio di accoglienza della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale

● Vuci, balli e tradizioni siciliane

Il progetto durerà tutto l'anno scolastico e coinvolgerà gli alunni delle classi terze sezioni A e B della scuola Primaria. Esso è volto a valorizzare il patrimonio culturale siciliano attraverso attività interdisciplinari di musica, danza, recitazione e manualità creativa. Gli alunni, guidati dalle insegnanti, esploreranno canti popolari, proverbi, racconti/leggende e danze tipiche, costruendo anche semplici strumenti musicali ispirati alla tradizione. L'esperienza favorirà la conoscenza delle radici culturali, lo sviluppo di competenze espressive e relazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze



sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

-Conoscere canti, musiche, balli e racconti della tradizione siciliana; -Acquisire capacità di esecuzione ritmica e musicale con strumenti semplici (tamburelli, maracas, triangoli); -Sviluppare capacità comunicative e sociali attraverso attività di gruppo (coro, recitazione, danza); -Consolidare la collaborazione di gruppo e la capacità di rispettare ruoli e tempi durante lo spettacolo; -Stimolare la creatività nella realizzazione di scenografie e costumi, potenziando nel contempo la manualità attraverso la costruzione di strumenti musicali artigianali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● Offball

L'OFFBALL permette la compresenza nello stesso spazio e nello stesso tempo di giocatori non solo di entrambi i sessi, ma anche diversamente abili che possiedono abilità-motorie compatibili con il suo modello di prestazione. In questa ottica il gioco dell'OFFBALL è altamente inclusivo e motivante per qualsiasi giocatore che voglia cimentarsi in una dimensione motoria-sportiva di gruppo e cooperativa. Mirando al raggiungimento di un equilibrio psico-fisico-relazionale della persona e in particolare degli alunni, il progetto intende promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole (fair play) contrastare i fenomeni di deviazione giovanile quali: il bullismo e il cyberbullismo, l'uso di alcool e droghe. Il predetto progetto persegue l'obiettivo trasversale di promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona. Nello stesso tempo vuole diffondere la "cultura" e l'importanza del movimento tra gli studenti, educarli alla pratica ludico-sportiva e al consolidamento degli schemi motori di base. Notevole è la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la



socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere la socializzazione e il rispetto delle regole (fair play). Inoltre il predetto progetto persegue l'obiettivo trasversale di promuovere uno stile di vita sano e il benessere della persona. Nello stesso tempo vuole diffondere la "cultura" e l'importanza del movimento tra gli studenti, educarli alla pratica ludico-sportiva e al consolidamento degli schemi motori di base. Le competenze attese sono accertamento delle conoscenze e delle competenze specifiche nel gioco proposto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Avviamento alla pratica sportiva

Il progetto permetterà agli alunni di acquisire la tecnica di base del gioco della Pallavolo e



dell'Atletica. Si introdurranno esercizi con molta gradualità, modulando la distribuzione dei carichi, secondo i giusti parametri fisiologici e rispettando le fasi di recupero, con un allenamento funzionale al mantenimento di uno stato di salute ottimo. Si adotterà un metodo che rispetterà i ritmi di crescita e i tempi di apprendimento degli alunni, visto il periodo preadolescenziale si lavorerà senza sovraccaricare, motivando e sfruttando il gioco come mezzo educativo. Le lezioni si effettueranno in gruppo impostando un lavoro di collaborazione e cooperazione, al fine di educare al vero spirito sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

L'Istituto Comprensivo "Macherione" propone di favorire la pratica dell'attività motoria e sportiva, anche al di fuori dell'ambito scolastico, al fine di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport, giungendo alla formazione della persona e del cittadino, al fine di contrastare i fenomeni di devianza giovanile quali: il bullismo e il cyberbullismo, l'uso di alcool e droghe, promuovendo uno stile di vita sano e il benessere della persona. È evidente che il miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività e di altre doti che vengono potenziate tramite la pratica dello sport, non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ORIENTEERING: la palestra verde

L'Orienteering, disciplina sportiva di origine scandinava che si svolge in ambiente naturale, viene proposta come attività ludico-sportiva che coinvolge numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale senza sottovalutare la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà). L'Orienteering è un'attività interdisciplinare che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo, in una operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nelle competenze di base in Matematica, Italiano e Inglese nelle classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con attenzione agli studenti a rischio di dispersione implicita.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 30% degli studenti a rischio di dispersione implicita nelle classi di scuola primaria ed in particolare in Matematica nelle classi di scuola Secondaria di primo grado, riducendo le differenze tra classi parallele .

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la comunicazione efficace e le competenze linguistiche attraverso l'uso di lingue straniere. Partecipazione a progetti di scambio culturale per la promozione di attività di comunicazione interculturale. Sviluppare le competenze digitali attraverso le tecnologie digitali. Promozione della cittadinanza attiva e partecipazione democratica.



Traguardo

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea negli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, attraverso progetti Erasmus ed E-Twinning, competenze logico-matematiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere emotivo e psicologico degli studenti e dei docenti, attraverso programmi di educazione emotiva e di gestione dello stress, di supporto individuale e di gruppo. Prevenire azioni di bullismo e violenza di genere. Favorire la socializzazione e la collaborazione creando opportunità per sviluppare competenze sociali.

Traguardo

Ridurre episodi di bullismo e violenza a scuola, attraverso dinamiche di tipo dialogico e adozione di un piano di azione che includa attività e strategie specifiche per promuovere il benessere in una scuola, impegnata a lavorare con gli studenti, le famiglie e la comunità per creare un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

Risultati attesi

- utilizzare il territorio come aula e palestra scolastica; - programmare, organizzare e realizzare attività didattiche e motorie in ambiente naturale; - realizzare palestre verdi nelle aree protette e dei parchi e concretizzare occasioni di socializzazione e prevenzione del disagio giovanile; - stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio; - sviluppare l'orientamento sportivo, quale giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale; - conoscenza e valorizzazione del proprio territorio.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti, nessuno escluso
con il digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle dotazioni digitali dell' istituzione scolastica ,anche attraverso politiche attive per il BYOD.

I destinatari sono gli studenti della scuola primaria e secondaria

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Tutti, nessuno escluso
con il digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività didattiche mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti più vulnerabili, in coerenza con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1."



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CV
DigCompEdu
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE

DIGITALI INFANZIA-PRIMARIA-

SECONDARIA DI I GRADO

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto al passato; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali; proprio per questo motivo è necessario diffondere "un'educazione digitale" che sviluppi attenzione e consapevolezza per i possibili pericoli presenti in rete.

In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone; in una scuola innovativa in cui il punto di riferimento sono le competenze che la società richiede si ha accesso, grazie a internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo, si usano piattaforme social (*Facebook, Edmodo, Moodle*) e software web based (Google apps, molteplici app didattiche), strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) che facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Gli alunni di oggi, non più “nativi digitali”, ma Generazione Z, sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia): tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione.

Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di “cittadino digitale, di attore pro-attivo nella società locale, nazionale e globale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

Le Competenze digitali presuppongono interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società, comprendendo tanto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, con totale integrale riferimento alle 5 aree previste nel quadro comune di riferimento europeo di DIGCOMP. 2.0 del 2016:

- INFORMAZIONE;
- COMUNICAZIONE;
- CREAZIONE di CONTENUTI;
- SICUREZZA;
- PROBLEM SOLVING.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Finalità delle TIC

- Favorire l'integrazione e l'uso efficace delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento/apprendimento.
- Usare le tecnologie digitali per innovare la didattica e conoscerne l'uso dei linguaggi.
- Facilitare la condivisione di attività su piattaforme online e la diffusione delle buone pratiche.
- Sviluppare la trasversalità delle discipline.
- Sostenere il processo di inclusione.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Fornire al cittadino le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.
- Aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.

PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità.

COMPETENZA CHIAVE:

Competenza digitale (revisione Consiglio Europeo, maggio 2018)

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ISTRUZIONE (Indicazioni Nazionali 2012):

“L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.”

TRAGUARDI FORMATIVI

Al termine della Scuola dell'INFANZIA

Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Al termine della Scuola PRIMARIA

- Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.
- Usare gli strumenti digitali e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni
- Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Utilizzare piattaforme di condivisione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Al termine della Scuola SECONDARIA di I grado

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
- Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
- Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.
- Utilizzare piattaforme di condivisione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

- Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.
- Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.
- Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici.
- Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint).
- Conoscere e utilizzare gli strumenti per "ritagliare" immagini.
- Lettura di una storia e rappresentazione grafica da parte dei bambini su sfondo colorato.
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

matematico, topologico, al computer.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIMARIA

Al termine della classe PRIMA

- Accendere e spegnere il computer e la Lim.
- Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici.
- Scrivere parole e semplici frasi con programma di videoscrittura.
- Utilizzare correttamente il mouse e la tastiera.

Al termine della classe SECONDA

- Accendere e spegnere in modo corretto il computer e la Lim.
- Utilizzare il mouse per dare alcuni semplici comandi al computer.
- Usare i principali comandi della tastiera.
- Aprire e chiudere un file. Aprire e chiudere un'applicazione.
- Utilizzare programmi di videoscrittura e disegno.
- Usare software didattici.

Al termine della classe TERZA

- Accendere e spegnere in modo corretto il computer e la Lim.
- Utilizzare il mouse e tastiera. Creare una cartella personale.
- Salvare con nome in una cartella e/o su supporto removibile.
- Aprire e chiudere un file. Aprire e chiudere un'applicazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Utilizzare i primi elementi di formattazione (impostare il carattere e allineare il testo) per scrivere brevi testi.
- Usare software didattici.
- Eseguire ricerche, online, guidate.
- Costruire la linea del tempo in forma digitale.

Al termine della classe QUARTA

- Utilizzare semplici programmi per elaborare mappe utili per lo studio.
- Usare corsivo, grassetto e sottolineatura. Colorare un testo.
- Usare i comandi di allineamento e di giustificazione del testo.
- Usare la formattazione del paragrafo.
- Inserire elenchi puntati.
- Usare il programma di videoscrittura. Usare software didattici.
- Eseguire ricerche, online, guidate.

Al termine della classe QUINTA

- Inserire bordi e sfondi.
- Utilizzare la barra del disegno Inserire **WordArt** e **Clipart**.
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione (email...), ricerca e svago.
- Conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.
- Usare il programma di videoscrittura.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Utilizzare il controllo ortografico e grammaticale.
- Conoscere i più comuni motori di ricerca.
- Conoscere Power Point.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SECONDARIA DI I GRADO

Al termine della classe PRIMA

- Scrivere, formattare, revisionare e archiviare, in modo autonomo, testi scritti con il computer.
- Salvare i documenti anche su memoria rimovibile.
- Utilizzare semplici programmi di grafica.
- Creare diapositive digitali inserendo immagini, audio, video.
- Manipolare e modificare i testi prodotti, inserendo elementi grafici.
- Utilizzare i dizionari digitali.
- Elaborare e costruire semplici tabelle di dati e grafici con la supervisione dell'insegnante.
- Usare software di geometria.
- Introdurre il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding.
- Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).

- Fruire di video e documentari didattici in rete.

Al termine della classe SECONDA

- Conoscere le procedure per la produzione di testi, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.
- Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling).
- Utilizzare i dizionari digitali.
- Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici di vario tipo.
- Realizzare ipertesti utilizzando gli applicativi più comuni.
- Utilizzare i necessari software per editing video, elaborazione testi, suoni e immagini, disegno Tecnico.
- Usare software di geometria.
- Fruire di video e documentari didattici in rete.
- Conoscere il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding.
- Proteggere i dispositivi.
- Proteggere i dati personali e la privacy.
- Conoscere le procedure di utilizzo della rete per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.

Al termine della classe TERZA



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.
- Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling).
- Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo.
- Realizzare ipertesti utilizzando gli applicativi più comuni.
- Utilizzare i necessari software per editing video, elaborazione testi, suoni e immagini e per disegno tecnico.
- Usare software di geometria.
- Scrivere sequenze di comandi per inventare una storia o un gioco.
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico.
- Approfondire il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding.
- Conoscere la struttura di base di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione.

**POSSIBILI PERCORSI NELLE VARIE
DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI I GRADO**

- Produzione digitale di un testo (Word, Text, Writer di LibreOffice...).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Presentazioni digitali a supporto di un'esposizione (PowerPoint, Google document Impress di OpenOffice...).
- Realizzazione di ipertesti con possibilità di inserimento immagini, filmati, mappe concettuali, tabelle, per relazionare argomenti (DigCompEdu).
- Digital Storytelling (Storybird.
- Dizionari digitali.
- Fruizione di video didattici in rete (Youtube, OVO, Zanichelli, RAI scuola, Screencast-o-Matic...).
- Verifica e autoverifica: quiz e test a risposta multipla, Vero/Falso, a risposta breve, sondaggi on line (Google moduli, Kahoot, Weschool, Fidenia)
- Piattaforme per consultare, condividere archiviare (Drive, Edmodo, Wikischool, Moodle, Fidenia...).
- Mappe concettuali (MindMaple Lite, CMap Tools, MindMeister...).
- Libri digitali e audiolibri (Flipbook Maker Pro, ScribaEPUB...).
- Duolingo e altre App per le lingue straniere.

Approfondimento

Si informa che in fase di generazione del documento, in calce alla presente sezione, compaiono dati relativi ad annualità precedenti. Tali contenuti, non modificabili, né eliminabili dall'interfaccia di gestione, sono da considerarsi superati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CALATABIANO - CTAA821017

CALATABIANO VIA MAZZINI - CTAA821028

PASTERIA - CTAA821039

PIEDIMONTE - CTAA82104A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Competenze comunicative: "COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA" ultimo anno (5/6 anni): "I discorsi e le parole"

Il bambino è capace di:

- formulare frasi di senso compiuto con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi;
- ascoltare e comprendere i discorsi altrui;
- saper argomentare il proprio punto di vista;
- esprimere sentimenti e stati d'animo;
- descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni;
- inventare storie e racconti;
- analizzare e commentare figure di crescente complessità;
- leggere globalmente alcune parole scritte;
- sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Competenze "motorie"- "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE"- ultimo anno (5/6 anni): "Il corpo e il movimento"

Il bambino è capace di:

- denominare le varie parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine;
- disegnare la figura umana con particolari caratterizzanti e identificativi;



- esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo;
- avere cura di sé ed assumere comportamenti corretti di igiene personale e di sana alimentazione;
- distinguere i principali concetti topologici (sopra-sotto, davanti-dietro ...): e orientarsi nello spazio secondo indicazioni date;
- muoversi nello spazio circostanze con coordinazione ed equilibrio
- muoversi seguendo un ritmo;
- controllare e coordinare opportunamente i movimenti dell'occhio e della mano;
- controllare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri.

Competenze cognitive:

a) COMPETENZA MATEMATICA e SCIENTIFICA

b) IMPARARE AD IMPARARE

c) SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

ultimo anno (5/6 anni): "La conoscenza del mondo"

Il bambino è capace di:

- individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni;
- raggruppare e ordinare secondo criteri dati;
- confrontare e valutare quantità;
- individuare e denominare fenomeni atmosferici;
- individuare e denominare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura;
- utilizzare semplici simboli per registrare dati;
- formulare ipotesi per la soluzione di un problema e verificarle;
- percepire il trascorrere del tempo utilizzando adeguatamente i termini: prima- ora- dopo- poi-mai;
- cogliere le sequenze temporali di una giornata;
- stabilire semplici relazioni tra causa- effetto.

Competenze "Consapevolezza ed espressione culturale" ultimo anno (5/6 anni): "Immagini , suoni , colori"

Il bambino è capace di:

- discriminare e denominare i colori primari e secondari;
- esprimersi e comunicare emozioni attraverso il corpo e il movimento, il canto e la drammatizzazione;
- coordinare i movimenti associandoli alla musica;
- manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive;
- cogliere la differenza di suoni usando strumenti anche non convenzionali per produrli;
- riprodurre e inventare segni, linee, sagome, tracce, forme;



- rappresentare eventi, stati d'animo, emozioni, concetti utilizzando i mezzi iconografici;
- inventare storie e drammatizzarle (gioco dei ruoli).

PROFILO DEL BAMBINO ALLA FINE DELLA FREQUENZA (5/6 ANNI)

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria) da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 la valutazione dell'insegnamento di Ed. civica si farà



riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione di educazione civica INFANZIA-convertito.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Competenze relazionali "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" ultimo anno (5/6): "Il sé e l'altro"

Il bambino è capace di:

- affrontare positivamente situazioni nuove;
- condividere e rispettare regole;
- partecipare attivamente alle attività;
- portare a termine gli impegni assunti;
- collaborare con gli altri;
- riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni;
- saper esporre il proprio punto di vista;
- rispettare le cose e l'ambiente scolastico;
- accettare e rispettare i valori della propria cultura;
- rispettare la diversità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.MACHERIONE -CALATABIANO - CTIC82100A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi Curricolo Verticale di istituto allegato, in cui sono evidenziati i traguardi formativi



Allegato:

Curricolo di Istituto IC Macherione .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA per l'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA PRIMO GRADO (vedasi allegato)

Allegato:

Rubrica di Valutazione Ed.Civica dei tre ordini di scuola.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi Curricolo Verticale di istituto allegato.

Allegato:

Curricolo di Istituto IC Macherione .pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Curricolo Verticale di istituto allegato e al documento di valutazione stilato per la scuola primaria.



Allegato:

Rubrica di valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le griglie di valutazione sono visibili al seguente link

<https://www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/>. I criteri di valutazione del comportamento scolastico si basano su indicatori come: il rispetto delle regole e degli orari, la cura dell'ambiente e dei materiali, la partecipazione e la collaborazione con compagni e docenti, l'impegno e l'autonomia e la gestione delle relazioni interpersonali, il tutto espresso mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe nella scuola Secondaria, considerando autonomia, responsabilità, rispetto delle norme, cura dell'ambiente e interazione sociale, per formare un giudizio complessivo collegiale. Per quanto riguarda i criteri di valutazione del comportamento nella Scuola primaria, essi si basano su indicatori chiave come il rispetto delle regole e dell'ambiente, la relazione con adulti e compagni, autonomia ed impegno nello svolgimento dei compiti, cura dei materiali scolastici, espressi tramite giudizi sintetici che descrivono la costanza e la responsabilità dell'alunno in questi ambiti, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti (O.M. 3/2025).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria e Secondaria si basa principalmente sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e su una frequenza minima (3/4 del monte ore), con la non ammissione riservata a casi eccezionali (gravi carenze ed assenze ingiustificate) deliberata all'unanimità dai Consigli di Interclasse e di Classe, previa comunicazione e condivisione con la famiglia, valutando progressi, comportamenti e situazioni personali, inclusi BES/DSA, e motivi di salute documentati, sempre con l'obiettivo di favorire la promozione. Della delibera di non ammissione viene fornita dettagliata descrizione nel verbale dello scrutinio.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza e i criteri derogatori. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- Inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
- Inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
- Corsi di recupero, potenziamento a classi parallele, metodologie attive in percorsi multidisciplinari, recupero in itinere.

Il Consiglio di



classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza: • Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; • Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente; • Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; • Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte; • Presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento. In particolare concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi: • mancata progressione rispetto ai livelli di partenza; • insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva; • il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base; • la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe; • frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche); • disinteresse per una o più discipline; • esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, risultando pertanto insufficiente la complessiva maturazione dell'alunno, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base. La non ammissione, deliberata in sede di scrutinio finale, viene notificata alla famiglia prima della pubblicazione degli esiti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.GALILEI - PIEDIMONTE ETNEO - CTMM82102C

G.MACHERIONE -CALATABIANO - CTMM82101B

Criteri di valutazione comuni

Il comma 2 dell'art. 1 del DL 62/17 recita che "la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il



curricolo". Il riferimento diventa quindi il PTOF.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento al documento di valutazione deliberato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

DOCUMENTO di valutazione secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria) da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 la valutazione dell'insegnamento di Ed. civica si farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione di educazione civica SEC PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si fa riferimento al documento di valutazione deliberato dal Collegio dei docenti.

Allegato:



valutazione comportamento sec di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Stante il D. lgs. 62/2017 l'ammissione/non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati dal Collegio dei docenti. In particolare per la scuola secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ai sensi del D. lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D. Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Oltre che per il mancato raggiungimento del monte ore di frequenza obbligatoria, il Consiglio di Classe può non ammettere un/una alunno/a alla classe successiva anche per motivi legati al suo comportamento e al non raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il comma 3 dell'articolo 2 della L.169/2008 recita così:

"La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo."

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al documento di valutazione deliberato dal Collegio dei docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive.

L'ammissione all'esame di Stato, ai sensi dell'art.11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modificazioni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai



fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno.

Gli allievi della classe terza, stante il D. lgs. 62/2017, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi.

Il giudizio di idoneità, di cui all'art. 11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi considerando tutto il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di I grado.

Riguardo alla formulazione del voto di ammissione in decimi, si dovrà distinguere l'ammissione a maggioranza da ammissione all'unanimità.

Ogni Consiglio di classe predisporrà la relazione finale in base ai seguenti criteri:

- profilo della classe e livello di socializzazione nel triennio;
- obiettivi educativi e didattici previsti;
- interventi di supporto messi in atto dal Consiglio di classe per gli alunni in difficoltà e relativi risultati raggiunti;
- metodi, mezzi e strumenti utilizzati;
- modalità e criteri per la verifica e la valutazione;
- attività interdisciplinari, progettuali e extracurricolari svolte nel triennio;
- uscite didattiche e visite di istruzione effettuate;
- progetti speciali realizzati.
- Giudizio di idoneità (curricolo triennale)

Oltre che per il mancato raggiungimento del monte ore di frequenza obbligatoria, il Consiglio di Classe può non ammettere un/una alunno/a all'esame finale del primo ciclo anche per motivi legati al suo comportamento e al non raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il comma 3 dell'articolo 2 della L.169/2008 recita così:

- "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo."

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato si fa riferimento al documento di valutazione deliberato dal Collegio dei docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CALATABIANO - PASTERIA - CTEE82101C

CALATABIANO - VIA MAZZINI - CTEE82102D

I.C. MACHERIONE - CTEE82103E

IC G. GALILEI PIEDIMONTE E. - CTEE82104G

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi della legge 6 Giugno 2020, n. 41, a partire dall'A.S. 2020/21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (O. M. 172 del 4 Dicembre 2020).

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. La valutazione viene effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (D. lgs. 62/2017).

Ai sensi del DPR n. 275/1999 all'articolo 4, comma 4 le scuole "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione (a differenza di quello della Certificazione delle competenze che è nazionale, come previsto dall'articolo 10, comma 3 del DPR n. 275/1999).

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Nelle linee guida di cui alla O.M. 172/20 sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato-intermedio-base-in via di prima acquisizione. Ciascun livello di apprendimento è definito sulla base di quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate, continuità.

La descrizione del processo e del livello globale di apprendimento, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'art. 2, commi 3, 5 e 7 del D. lgs 62/2017.

Allegato:



valutazione PRIMARIA 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è oggetto di valutazioni periodiche e finali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (O. M. 172 del 4 Dicembre 2020).

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio da assegnare all'insegnamento di Educazione civica.

Allegato:

Criteri di valutazione di educazione civica PRIMARIA-convertito.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole

Per i criteri di valutazione del comportamento si fa riferimento al documento di valutazione deliberato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

valutazione del comportamento PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi del D. Lgs 62/2017 art. 3 gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo "Macherione" di Calatabiano promuove una solida cultura dell'inclusione, fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle diversità individuali, considerate una risorsa essenziale per la crescita personale e collettiva della comunità scolastica. L'azione educativa è orientata al rispetto dei ritmi, degli stili di apprendimento e dei bisogni formativi di ciascun alunno, in un'ottica di equità, pari opportunità e successo formativo.

Sono presenti due Funzioni Strumentali dedicate ai Bisogni Educativi Speciali (BES), che coordinano le azioni inclusive e supportano i docenti nella progettazione, attuazione e monitoraggio di interventi personalizzati. Particolare attenzione è riservata anche alla dimensione del benessere emotivo e relazionale degli alunni, soprattutto nella scuola dell'infanzia, attraverso strategie educative che favoriscono un clima sereno, accogliente e motivante.

L'Istituto adotta metodologie didattiche inclusive e attive, finalizzate allo sviluppo di abilità funzionali, cognitive, comunicative e sociali, promuovendo la partecipazione consapevole degli alunni alla vita scolastica e sociale. Gli ambienti di apprendimento sono flessibili e personalizzati, dotati di strumenti e attrezzature specifiche, al fine di favorire l'autonomia, l'inclusione e il successo formativo di tutti.

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono redatti in formato digitale e, a partire dall'anno scolastico in corso, vengono elaborati e gestiti interamente online dall'I.C. "Macherione". Il PEI digitale consente una maggiore uniformità nella compilazione, una più efficace condivisione tra i docenti, le famiglie e i servizi territoriali, nonché un monitoraggio costante e sistematico del percorso educativo e didattico degli alunni con disabilità. La gestione digitale favorisce inoltre una documentazione più puntuale degli interventi, una valutazione in itinere più accurata e una maggiore continuità educativa.

La scuola utilizza schede di osservazione e rilevazione per l'individuazione precoce di eventuali bisogni educativi speciali e, ove necessario, predispone Piani Didattici Personalizzati (PDP), aggiornati e monitorati regolarmente. Per gli alunni di origine straniera, seppur in numero limitato, sono attivati interventi mirati di alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana.



Tra i progetti inclusivi proposti dall'Istituto si segnala anche la pet therapy, finalizzata a favorire il benessere emotivo-relazionale, la motivazione, la socializzazione e lo sviluppo delle competenze affettive e comunicative, in particolare per gli alunni con fragilità emotive, relazionali o bisogni educativi speciali. L'interazione guidata con gli animali rappresenta un valido strumento educativo e terapeutico, capace di migliorare l'autostima, ridurre l'ansia e rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al fine di contrastare le difficoltà di apprendimento e le situazioni di svantaggio socio-culturale, l'Istituto propone attività didattiche fortemente motivanti, orientate al rafforzamento dell'autostima, dell'interesse e della curiosità verso l'apprendimento. Tali attività mirano a promuovere il successo formativo attraverso percorsi personalizzati, flessibili e inclusivi.

Sono attivati corsi di recupero di lingua italiana e matematica, prevalentemente in orario pomeridiano nella scuola secondaria di primo grado, affiancati da interventi di recupero in orario curricolare, attraverso attività di rinforzo, consolidamento e semplificazione dei contenuti. La scuola favorisce inoltre la partecipazione attiva degli alunni a concorsi, progetti interni ed esterni, spettacoli, manifestazioni culturali e tornei sportivi, riconoscendo il valore educativo delle esperienze extracurricolari.

Il potenziamento delle competenze avviene anche attraverso corsi di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzati allo sviluppo delle eccellenze e delle attitudini individuali. Alcuni percorsi prevedono il conseguimento di certificazioni rilasciate da enti esterni, come la certificazione Trinity per la lingua inglese.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante l'impegno dell'Istituto nel promuovere pratiche inclusive, emerge la necessità di rafforzare l'utilizzo sistematico e condiviso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, al fine di garantire una piena efficacia degli interventi. Le attività didattiche a classi aperte, che potrebbero favorire una maggiore valorizzazione delle potenzialità degli alunni con BES, risultano ancora poco strutturate e non uniformemente diffuse.

Risultano inoltre poco sviluppate attività specifiche di educazione interculturale e di promozione del dialogo tra culture, finalizzate alla valorizzazione delle diversità e alla costruzione di una cittadinanza attiva e inclusiva.

RECUPERO E POTENZIAMENTO – CRITICITÀ



Una percentuale significativa degli alunni manifesta difficoltà di apprendimento riconducibili a situazioni di svantaggio socio-culturale. Le modalità di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi di recupero risultano poco sistematiche e necessitano di una maggiore strutturazione. Gli interventi individualizzati non sono ancora pienamente diffusi in tutti gli ambiti disciplinari e in tutte le classi dell'Istituto.

Poiché molte attività di recupero e potenziamento si svolgono nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, la partecipazione degli studenti maggiormente a rischio risulta talvolta discontinua, anche a causa di impegni extrascolastici stabiliti dalle famiglie.

SCREENING E INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA

L'Istituto riconosce l'importanza dello screening per l'individuazione precoce degli alunni che presentano fattori di rischio per lo sviluppo di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento, che si manifestano in assenza di patologie neurologiche o deficit sensoriali, a fronte di capacità cognitive integre.

I DSA rappresentano un deficit di funzionamento del sistema nervoso centrale, biologicamente determinato, che comporta difficoltà significative e persistenti nell'automatizzazione delle abilità di base (lettura, scrittura e calcolo), spesso accompagnate da errori caratteristici. Secondo i dati dell'Associazione Europea per la Dislessia, i DSA interessano circa il 3-5% della popolazione italiana e, se non adeguatamente affrontati, possono determinare insuccesso scolastico, abbandono e ricadute negative sul piano emotivo e sociale.

È stato dimostrato che l'intervento riabilitativo risulta particolarmente efficace all'interno di una specifica "finestra evolutiva", oltre la quale è possibile intervenire prevalentemente con misure compensative. Pertanto, l'individuazione precoce delle difficoltà, in particolare nella classe seconda della scuola primaria, assume un ruolo fondamentale per prevenire il consolidamento di strategie inefficaci, ridurre il rischio di frustrazione e favorire un percorso di apprendimento sereno e motivante.

In tale prospettiva, l'Istituto si impegna ad attuare pratiche di osservazione sistematica, attività di screening e misure di individualizzazione didattica per i casi sospetti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto del diritto allo studio di tutti gli alunni

Recupero e potenziamento

Una percentuale significativa degli alunni manifesta difficoltà di apprendimento riconducibili a



situazioni di svantaggio socio-culturale. Le modalità di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi di recupero risultano poco sistematiche e necessitano di una maggiore strutturazione. Gli interventi individualizzati non sono ancora pienamente diffusi in tutti gli ambiti disciplinari e in tutte le classi dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà



possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PTOF racchiude nelle sue linee programmatiche la politica di integrazione e inclusione di istituto condivisa da tutto il personale docente e non, con lo scopo di migliorare la qualità di benessere psico-fisico dell'alunno BES in un percorso triennale. Il Dirigente seguendo tali linee programmatiche, secondo quanto stabilito dal Collegio docenti, definisce una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti al disagio ed alla disabilità (GLI) stabilendo ruoli e compiti. Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) svolge le funzioni del GLHI (Gruppo di lavoro per l'Handicap di Istituto), previsto dalla L.104/92, estendendo i suoi compiti di coordinamento, studio, progettazione e organizzazione alle problematiche relative ai BES. Il GLI è supportato dalla referente per l'inclusione che si occupa della gestione degli alunni certificati (ex L. 104/92), degli alunni certificati ex L.170/2010 e di altri alunni con BES; cura in accordo con il D.S. i rapporti con gli enti esterni e promuove attività di formazione sui BES; I docenti del Consiglio di Classe con alunni BES, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predispongono un PEI (Piano Educativo Individualizzato) o un PDP (Piano Didattico Personalizzato) nel quale ogni docente illustra come intende raggiungere gli obiettivi anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. I docenti di sostegno partecipano alla programmazione educativo-didattica offrendo il loro supporto al Consiglio di Classe/team docenti nella stesura e applicazione del PEI e PDP. Il collegio docenti, su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno); esplicita nel PTOF il percorso per l'inclusione; esplicita i criteri per l'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale. La famiglia partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione. L'ASL effettua l'accertamento, redige la diagnosi e la relazione, incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato, fornendo supporto alla scuola per l'iter da seguire. Effettua incontri di verifica iniziale, in itinere e finale del PEI relativo agli alunni in situazione di handicap in presenza di alunni, insegnanti e genitori. La scuola aprendosi alla collaborazione potrà accedere alle risorse del territorio: amministrazioni locali, servizi territoriali, del volontariato e del privato sociale, stringendo con loro un patto di sostegno reciproco per il conseguimento dei risultati migliori.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, Interclasse ed Intersezione, docenti di sostegno e operatori delle ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti, per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati con cadenza quadrimestrale, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; collaborazione nella redazione dei PDP. Le famiglie saranno, inoltre, coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. In particolare: a) Presenza di rappresentanti delle famiglie nelle attività del GLO; b) Partecipazione di un rappresentante dei genitori al GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Patto di Comunità
territoriale

Patto di Comunità Territoriale

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello di classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (I.C.F.) definite dall'organizzazione mondiale della sanità. La Valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali tiene conto di quanto esplicitato nelle normative riferite all'area dello svantaggio: • L. 104/1992 • D.P.R. n. 394/99 • O.M. 90/2001 • C.M. n. 24 /2006 • D.P.R. 122/2009 • L. 170/2010 • D.M. 5669/2011 • D.M. 27/2012 • C.M. 8/2013 ALUNNI CON DISABILITÀ (Legge 104/1992) La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe nella scuola secondaria, ovvero del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente. È il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 : Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato , a disciplinare la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, infatti l'art.11 al comma 1 recita quanto segue: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104". Essa è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in rapporto alle sue potenzialità. In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario (art.315 D.Lvo. 297/1994), utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. È possibile predisporre per alunni che ne abbiano l'esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art.11 comma 6 del D.L.vo 62/2017). Alle alunne e agli alunni con disabilità che non dovessero presentarsi agli esami verrà rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non verranno menzionate le modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Valutazione materie con obiettivi minimi e/o differenziati Rilievo Voto Modalità di raggiungimento dell'obiettivo Obiettivo pienamente raggiunto 10 Il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole. L'alunno è autonomo negli apprendimenti o nelle aree prese in considerazione. Obiettivo raggiunto in modo sicuro 8/9 In maggiore autonomia e con maggiore sicurezza rispetto alla situazione di partenza. Obiettivo



raggiunto in modo soddisfacente 7 In modo autonomo o parzialmente autonomo. Obiettivo sostanzialmente raggiunto 6 Guidato o parzialmente guidato. Obiettivo non raggiunto 5/5 Totalmente guidato, eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili, totale mancanza di partecipazione. ALUNNI CON DSA (Legge 170/2010) Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo del primo ciclo devono tenere conto delle situazioni soggettive specifiche di tali alunni. La valutazione periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP (Piano Didattico Personalizzato Legge 170/2010). Si consentirà a tali alunni di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto mediante l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi. Si dovrà considerare la padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie (art. 6 Linee guida D.M.5669/2011). Per l'esame conclusivo del primo ciclo si adotteranno gli stessi criteri valutativi e gli stessi strumenti indicati nel PDP, sia nelle prove scritte, compresa la prova nazionale, che in fase di colloquio (vedi nota Miur 03/06/24 prot. 3587). La Commissione predisporrà adeguate modalità di svolgimento delle prove, provvedendo a rendere sereno il clima durante l'esame. Per le prove scritte di lingua straniera si possono dispensare gli studenti nel caso in cui ricorrano tutte le seguenti condizioni: • certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; • richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia; • approvazione da parte del Consiglio di Classe che confermi la dispensa. L'alunno con DSA esonerato dallo studio delle lingue straniere viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15 DL 62/17). Nei diplomi di licenza della scuola secondaria di I grado e nei certificati da rilasciare a conclusione degli esami stessi, non va fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove (art.10 D.P.R. 122/2009). Solo, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in coesistenza con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno può – su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di Esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'Attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. 323/1998. ALUNNI CON ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (Legge 170/2010) Gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono, ad esempio, coloro che hanno una documentazione clinica e/o certificazione medica di: • deficit del linguaggio, • deficit delle abilità non verbali, • deficit della coordinazione motoria, • deficit dell'attenzione e iperattività, • funzionamento cognitivo limite • disturbo dello spettro autistico limite. Quando tale certificazione non è riconducibile alla Legge 104 del 1992 allora



può rientrare nelle norme previste per gli alunni D.S.A. nella Legge 170/10 e perciò anche tali alunni possono usufruire di un P.D.P., con tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti, ai quali fanno riscontro percorsi di verifica dell'apprendimento personalizzati ed espressione di un giudizio valutativo coerente con la personalizzazione dei percorsi. ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E/O CULTURALE (D.M.27/12/2012, C.M 8 del 2013) Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare un Bisogno Educativo Speciale ed è compito dei Consigli di classe e dei Team docenti individuare sulla base di elementi oggettivi (come ad esempio una segnalazione dei Servizi Sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche tali difficoltà e, in condivisione per quanto possibile con la famiglia, adottare misure di personalizzazione (Legge 53/2003) più o meno formalizzate e transitorie. L'adozione di strategie didattiche e di strumenti di dispensa e/o compensazione deve essere rivolta al traguardo finale del raggiungimento almeno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto, la valutazione intermedia terrà conto della particolarità del percorso intrapreso ma quella finale sarà rivolta ad accertare il raggiungimento di tali competenze. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (nota MIUR 03/06/2014 PROT.n.3587), i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. La Commissione, pur tenendo in debito conto le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici personalizzati, non debbono prevedere alcuna misura dispensativa, sia scritta che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi in analogia con quanto previsto nella Legge 170/10. Per alcuni alunni individuati in situazione di difficoltà, per forti carenze motivazionali, pluriripetenti e a rischio di dispersione scolastica, si prevede un inserimento nel progetto "VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA", per l'orientamento scolastico e lavorativo. Per tali alunni si procederà alla valutazione includendo il riconoscimento dei crediti formativi prodotti in altro Istituto (art.4 comma.6 DPR 275/1999). Questi incideranno sulla valutazione intermedia e finale come indicato dai Percorsi Educativi Personalizzati e stabilito nel suddetto progetto. ALUNNI STRANIERI (art. 45 D.P.R. 394/1999, C.M. 24 /2006, art.1 comma. 9 D.P.R. 122/2009, Linee Guida 2014) Gli alunni non italiani presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo dell'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DR394/99 e DPR122/2009). Le linee guida del 2014 ribadiscono che, a tali alunni, deve essere garantita: - la Valutazione periodica e finale trasparente e tempestiva sulla base dei criteri definiti dal C.d.D.; - votazione espressa in decimi per tutte le discipline, compreso il comportamento (tranne nella scuola Primaria dove il voto è espresso con giudizio); - ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con votazione superiore ai sei in tutte le discipline, compreso il comportamento; - rilascio della certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria, Secondaria di I grado e dell'obbligo d'istruzione; - specifiche tutele previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata secondo la Legge 104/1992, o da disturbo



dell'apprendimento (DSA) secondo la Legge 170/2010, o da altre difficoltà ricomprese nella Direttiva sui B.E.S. del 27/12/2012. Anche gli studenti stranieri, in alcune condizioni, possono avere Bisogni Educativi Speciali. Nella Circolare Ministeriale n. 8/2013, nella nota del MIUR n.1551 del 27/06/13 e relativi chiarimenti del 27/11/13, e nelle Linee guida del 2014 si specifica che per individuare e superare i bisogni educativi speciali per questi alunni si dovrà procedere con una didattica personalizzata di natura transitoria e che può essere rivolta solo ad alcuni ambiti disciplinari. La valutazione, perciò, terrà conto delle seguenti condizioni: • la situazione linguistica di partenza, • uso, dove necessario, di specifici sussidi didattici, • evoluzione del processo di apprendimento, • monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza. Solo in casi eccezionali si può procedere alla formalizzazione attraverso la stesura di un P.D.P. che, sempre in una fase transitoria, accompagni gli alunni verso l'acquisizione, almeno, delle competenze essenziali, e cioè nel caso di studenti neo arrivati in Italia, ultra tredicenni, provenienti da Paesi di lingua non latina, ovvero ove siano chiamate in causa altre problematiche, in condivisione con la famiglia. Per gli esami del primo ciclo di Istruzione, la normativa non permette di differenziare le prove. Nel caso sia necessario i Consigli di classe devono fornire alla Commissione le indicazioni utili a effettuare le prove con l'uso di strumenti compensativi e, "nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate". Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del paese di origine.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Condivisione dei PEI e dei PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Accompagnamento degli alunni in ingresso attraverso colloqui tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra i docenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Invio fascicolo personale dell'alunno alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Gruppi di lavoro per la continuità.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'inclusione redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione G.L.I., condiviso con tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Macherione, ed approvato dal Collegio dei Docenti, è agli atti di questo istituto e rappresenta parte integrante del presente piano.

La scuola partecipa inoltre al bando del CTS per l'assegnazione di ausili e sussidi didattici per poter realizzare attività mirate e finalizzate al potenziamento delle autonomie personali

Allegato:

PAI piano per l'inclusione 2025_26.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore
del DS

1° COLLABORATORE • Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali di cui è competente, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. • Presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, collaborando per il regolare funzionamento dell'attività didattica, della gestione della sede e del controllo sulle necessità strutturali e didattiche e riferisce al dirigente. • Disposizioni per la copertura delle supplenze brevi ed eventuali variazioni di orario; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.; collaborare per la formulazione dell'OdG del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti; • Collaborare nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; • Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente scolastico. • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolgere un controllo periodico delle assenze, concedere i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli alunni. • Vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto. • Coordinarsi con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza) •



Esaminare in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie del personale docente; • Coordinare la sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; • Predisporre modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • Organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane con i responsabili di plesso, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse • Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di mail, facilitando il processo di dematerializzazione • Eseguire il controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • Collaborare nella organizzazione di eventi e manifestazione anche in accordo con strutture esterne; • Collaborare con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per progetti, eventi, manifestazione, investimenti in strutture didattiche; • Collaborare alla organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento; • Partecipare, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete; • Partecipare alle riunioni periodiche dello staff e supportare il lavoro del Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico • Tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico • Il primo collaboratore è delegato alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione dei mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente • Coordinamento dei docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza; • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09) 2° COLLABORATORE Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Al fine assicurare la continuità nell'esercizio della funzione, nei periodi anzidetti- la S.V concorderà con il Primo collaboratore la presenza a scuola • Supporta, unitariamente al primo collaborare, tutti gli adempimenti di competenza del D.S. • Svolge funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, l'istruzione degli atti e la documentazione utile per gli incontri degli OO.CC.; • Collaborare nella predisposizione delle circolari e



degli ordini di servizio; • Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; svolgere un controllo periodico delle assenze, concedere i permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata degli alunni. • Vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni di istituto. • Coordinarsi con il responsabile di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata di operatori sanitari, ordine pubblico e sicurezza) • Esaminare e concedere i permessi di entrata ed uscita degli studenti e delle studentesse in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto; • Predisporre modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico (per la scuola secondaria di I grado) • Organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane con i responsabili di plesso, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse • Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di mail, facilitando il processo di dematerializzazione • Collaborare nella organizzazione di eventi e manifestazione anche in accordo con strutture esterne; • Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio del plesso • E' referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • Partecipare alle riunioni periodiche dello staff e supportare il lavoro del Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; emanare circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico • Tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico • In assenza del Dirigente Scolastico e del Primo Collaboratore, il Secondo Collaboratore è delegato alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione dei mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente • Coordinamento dei docenti relativamente alle problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza; • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nella verifica degli adempimenti relativi alla funzione docente (art. 29 del CCNL 2006/09)



Funzione
strumentale

AREA 1) Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa Valutazione ed autovalutazione: dall'INVALSI al RAV e al PdM: (coordinamento e monitoraggio di PTOF RAV e PDM). □ Supporto educativo – didattico (implementazione curriculum verticale e monitoraggio degli apprendimenti); □ Supporto organizzativo (monitoraggio e acquisizione e disseminazione della documentazione di tutte le attività e le iniziative realizzate a scuola). AREA 2) □ Accoglienza nuovi docenti, analisi dei bisogni formativi dei docenti e organizzazione di corsi di formazione o di autoaggiornamento; □ Supporto per l'uso del registro elettronico e delle LIM, gestione sito web, pianificazione e realizzazione di attività formative per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie digitali. □ Gestione portale ARGO. AREA 3) Ampliamento dell'offerta formativa e sperimentazione in rete con scuole ed enti - Progetti Erasmus + e gemellaggi: □ Organizzazione di visite guidate per tutte le classi: predisposizione itinerari e supporto logistico; monitoraggio dei risultati e della ricaduta sugli apprendimenti. □ Pianificazione e partecipazione a concorsi e spettacoli proposti da Enti e associazioni esterne; □ Realizzazione di progetti di sperimentazione in rete con altre scuole e/o altre agenzie formative - Monitoraggio dei risultati e della ricaduta sugli apprendimenti. □ Collaborazione pianificazione attività dei Progetti Erasmus +. AREA 4) Promozione dei progetti d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola e INCLUSIONE: □ Cura della documentazione relativa alla certificazione degli alunni in disabilità e collaborazione con l'ASP. □ Supporto pedagogico – didattico per gli alunni con BES e DSA e cura della relativa documentazione. □ Ed. alla salute e pari opportunità; collaborazione con la referente per la dispersione scolastica. AREA 5) Interventi e Servizi per gli Studenti- Benessere a scuola: □ Accoglienza alunni; coordinamento delle attività di potenziamento, compensazione, integrazione e recupero rivolte agli alunni e relativo monitoraggio; monitoraggio degli esiti a distanza; referenza Commissione Continuità. □ Cura della continuità educativo - didattica tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orizzontale e verticale. □ Coordinamento e monitoraggio delle prove di verifica comuni per classe/interclasse/intersezione.

Responsabile di
plesso

Coordinamento delle attività organizzative: • Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente • Far rispettare il regolamento d'Istituto. • Predisposizione del piano di sostituzione di colleghi assenti, in collaborazione con la segreteria. • Vigilanza sull'osservanza dell'orario da parte del personale docente, non docente e degli alunni, informando tempestivamente il Dirigente scolastico e, nel caso di personale non docente, anche il DSGA. • Gestione dei permessi brevi (previa regolare richiesta dell'interessato in Direzione) e dei relativi recuperi, delle variazioni dell'orario di servizio del personale, dipendenti da variazioni dell'orario delle lezioni (qualora esse



siano legate alle esigenze dell'interessato vanno anche rese note, per opportuna conoscenza, in Direzione), al fine di garantire l'assistenza agli alunni, di favorire lo svolgimento delle attività e progetti regolarmente programmati e approvati. • Autorizzazione per l'entrata e l'uscita degli alunni in orario diverso dal previsto. • Controllo delle assenze degli alunni, comunicando al Dirigente scolastico le situazioni di assenze prolungate e non giustificate. • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, di estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico. • Coordinamento utilizzo sussidi e richieste di acquisto per il plesso. Cura della documentazione: • Gestione della comunicazione interna e con la sede centrale (curare la visione di circolari e disposizioni, ricordare adempimenti e scadenze, curare l'esecuzione delle delibere degli OO. CC. e delle disposizioni del Dirigente scolastico, farsi portavoce di comunicazione telefoniche e avvisi urgenti). • Cura l'affissione all'albo della scuola di atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico (rimuovendo quelle non più aggiornate). Cura delle relazioni: • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste dei docenti e genitori, collaborare con il personale ATA. Coordinamento "Salute e Sicurezza" • Ricoprire il ruolo di Collaboratore del servizio di Prevenzione e Protezione. • Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS • Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della relativa modulistica; • Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del Plesso; • Collaborare con il Dirigente scolastico per la tutela della privacy. • Segnalazione tempestivamente al Dirigente scolastico di ogni disservizio, disfunzione, pericolo, rischio prevedibile per alunni, docenti e collaboratori che emergesse durante l'anno scolastico e segnalazione al DSGA di eventuali questioni inerenti l'organizzazione e la gestione delle mansioni a carico del personale ATA che non siano risolvibili autonomamente nel plesso.

Responsabile di laboratorio

Laboratori di scienze e matematica (1 unità), Informatica (1 unità), linguistico mobile (1 unità), Arte e Immagine (2 unità), Musicale (1 unità). robotica (1 unità) •controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; •curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; •indicare all'inizio dell'anno



scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; •formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; •controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; •controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; •partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. • Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna alla DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.

Animatore
digitale

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

GRUPPO DI LAVORO "PNRR - SCUOLA DIGITALE 2022-2026" e team di progetto/lavoro per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 — Componente 1 —



del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Coordinatore

dell'educazione civica Coordina le attività in riferimento a quanto previsto dalle normative ministeriali

Responsabili

Didattica Orario Predisporre l'orario delle lezioni di didattica in presenza e a distanza

Referenti
INVALSI

Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e termini di scadenza. Controllo, integrazione ed aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI. Coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI: verifica materiale (plich, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni), predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione plich, griglie). Informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. Coordinamento dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa con il Dirigente, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI. Trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI. Analisi, con il Dirigente e lo Staff, dei risultati delle prove INVALSI e socializzazione al Collegio dei docenti. Collaborare con i Docenti incaricati di Funzioni Strumentali al PTOF, per l'aggiornamento del PTOF e del PdM. Analizzare con il Gruppo di Miglioramento d'Istituto nonché con il Nucleo Interno di Valutazione, i risultati delle prove INVALSI degli alunni, con riferimento agli obiettivi di miglioramento esplicitati nel PDM della Scuola.

Referente
Educazione
ambientale e
Salute

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...). Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni. Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. Progettazione di attività specifiche di formazione. Attività di sensibilizzazione sulle tematiche in oggetto. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR

Referente
Orientamento

Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...). Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni e referenti di altre Istituzioni scolastiche Progettazione di attività specifiche. Attività sulle tematiche in oggetto. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR



Referente Dispersione	Cura il raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe; Cura, con la segreteria didattica e i docenti, la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; Cura rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; Cura la partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; Cura la progettazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Cura gli screening nelle classi per evidenziare gli studenti a rischio.
Referente prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	-Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento del gruppo di progettazione.....); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; Progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunno, quali: percorsi di educazione alla legalità; laboratori con esperti esterni (psicologi); progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); -Interventi immediati in caso di sospetti o accertamenti di episodi di bullismo tra gli studenti; Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR; -Celebrazione del Safer Internet Day – giornata europea annuale sulla sicurezza in rete (ricorre il secondo giorno della seconda settimana del mese di febbraio di ogni anno);
Referente Centro Sportivo Scolastico	Coordina e organizza le iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale "Campionati studenteschi", con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola; Coordina e organizza la partecipazione a manifestazioni sportive di vario tipo.
Referente progetti Legalità e del CCdR	Coordinare le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze di educazione civica e legalità
Referente Comunicazione, Immagine e disseminazione progetti	Cura la comunicazione, le pagine social e mantiene un archivio con la documentazione fotografica delle attività progettuali
Team Progetti Erasmus + ed E-	Coordinare le attività afferenti ai diversi progetti Erasmus +.



Twinning

Referente Privacy e sito Ha il compito di fornire garanzie al fine di assicurare il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali

Referente aggiornamento calendario scolastico Ha il compito di aggiornare il Calendario annuale delle attività, comprensive delle varie riunioni ed attività extrascolastiche

Referente Scuola Attiva Kids/Junior e Infanzia Coordinamento attività promosse dal CONI

Referente progetti extrascolastici Coordina i progetti dell'ampliamento offerta formativa

Referente gestione social Aggiornamento canali social

Referente integrazione e intercultura Attività relative all'integrazione degli studenti

Referente continuità Scuola Infanzia Coordinare continuità verticale e orizzontale

Referente di Tirocinio Attività verso tirocinanti

Referente supporto sicurezza Referente per la sicurezza dei plessi

Gruppo di Lavoro-NIV Al Gruppo di lavoro costituito dal NIV e dallo STAFF del Dirigente scolastico, in particolare, viene affidato il monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati, promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva, per mettere in pratica azioni di middle



management. Il Gruppo svolgerà le seguenti azioni periodiche: • **MONITORAGGIO CONTINUO** (checkpoint). Pianificare checkpoint o verifiche periodiche (trimestrali o semestrali) sullo stato di attuazione del PdM e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. A tal fine verranno utilizzati questionari o report forniti ai responsabili dei progetti del FIS; • **TRACCIABILITÀ FINANZIARIA**. Utilizzare la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permetterà di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se necessitano di riassegnazione di risorse.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Progettazione didattica e supporto agli alunni curando l'intervento di recupero o delle eccellenze - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa sulla specifica competenza della classe di concorso - Sostituzione dei docenti al fine di garantire la necessaria vigilanza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
	AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	1
	Sostituzione dei docenti assenti. Attività a supporto dell'organizzazione didattica. Attività di recupero e di potenziamento.	



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione e organizzazione dei servizi generali amministrativo-contabili di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Collabora con il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC; protocolla.

Ufficio per la didattica

Gestione didattica, anagrafe alunni, registri, assicurazione alunni, libri di testo, buoni libri e cedole librerie, rapporti con i comuni, ricevimento del pubblico

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale, gestione fascicoli, assenze personale, RSU. test e statistiche, OO.CC.

Adempimenti fiscali e previdenziali, ricostruzione carriera

Collaborazione con il DSGA, predisposizione stipendi supplenti e relativi adempimenti fiscali e previdenziali, ricostruzione carriera, attribuzione supplenze, organico d'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Protocollo digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ha instaurato Reti di ambito con i seguenti ambiti territoriali 6 e 8. e le seguenti ulteriori reti:

-Scuole Osservatorio di Area n.8- Giarre.



Denominazione della rete: Convenzione con i Comuni di Piedimonte Etneo e Calatabiano

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto ha siglato i seguenti accordi di Rete:

- "CONNESSIONI INCLUSIVE OLTRE LE DISTANZE!", progetto in cui la scuola è capofila e che prevede il coinvolgimento di istituti comprensivi territorialmente distanti (Calatabiano/Piedimonte Etneo, S. Lucia del Mela e Genova) che desiderano trarre proficuo apporto dal confronto delle azioni e delle pratiche consolidate in spazi per rispondere a bisogni educativi differenti;
- LA SICILIA CHE RACCONTA;
- Letture e scritture tra l'Etna e lo Jonio;
- "Dialogando" - Co-costruire una nuova alleanza educativa come speranza ragionevole di futuro-Il Patto di Corresponsabilità: una opportunità per la comunità educante;
- "DIDATTICA INNOVATIVA INSIEME".

La scuola si riserva di siglarne altri, anche successivi alla pubblicazione del PTOF, in rispondenza agli obiettivi formativi ed educativi.

Denominazione della rete: Protocolli di Intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha siglato i seguenti protocolli di Intesa e si riserva di siglarne altri, successivi alla pubblicazione del PTOF, in rispondenza agli obiettivi formativi ed educativi:

- Università di Catania, Messina e Enna;
- Università telematiche;
- Associazione V. Bellini-Calatabiano;
- Grande Madre Etna: i Belvedere dell'Anima;
- Associazione Nazionale Giacche Verdi- Sicilia- Raggruppamento Provinciale di Bronte;
- Consulta giovanile di Calatabiano e di Piedimonte Etneo;
- Consulta per le per le Pari Opportunità Piedimonte Etneo;



- Ecolandia- attività di educazione ambientale;
- Circolo Etneo Lega Ambiente;
- Croce Rossa Italiana;
- FAI;
- Rotary, distretto 2110 Sicilia e Malta;
- WWF.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia didattica e organizzativa

Favorire il confronto tra modelli organizzativi diversificati al fine di elaborare un progetto di flessibilità oraria, didattica e di costruzione del curriculum che tenga conto delle variabili interne. OBIETTIVI: rafforzare la capacità della scuola di ottimizzare le risorse umane e materiali, per favorire il successo formativo; migliorare la coesione e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola come comunità educante e in vista nel miglioramento dell'offerta formativa; favorire l'individuazione di forme di leadership educative e la formazione di staff di docenti, a partire dal lavoro collaborativo tra insegnanti; sensibilizzare il corpo docenti all'uso e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Corso di formazione per addetti di Primo Soccorso della durata di 12 ore e di aggiornamento per



addetti Primo soccorso della durata di 4 ore.

Destinatari	Docenti presenti nell'organigramma della sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADDETTI ANTINCENDIO

Corso di Formazione addetti antincendio rischio alto

Destinatari	Docenti e personale ata facente parte delle squadre di emergenza
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ASPP/RSPP

Corsi di formazione per addetto al servizio di Prevenzione/Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione della durata di 28 ore e corso di formazione e aggiornamento per Responsabili al Servizio di Prevenzione e Protezione della durata di 24 ore e di 20 ore rispettivamente



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni BES, DSA e disabilità

Corso di formazione finalizzato all'inclusione degli alunni BES, DSA e disabilità ai sensi del D.Lgs. 66/2017 e 96/2009 della durata di 25 ore.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Trasparenza, Privacy e Prevenzione della corruzione nella P.A.

Corso di formazione su Trasparenza, Privacy e Prevenzione della corruzione nella P.A.



Tematica dell'attività di
formazione

Attività relative alla formazione in oggetto

Destinatari

Personale ATA, gruppo Staff e alcuni docenti referenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul Diabete mellito tenuto da medico specialista e sulla somministrazione dei farmaci

.Somministrazione di farmaci in orario scolastico riguardo alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica.

Destinatari

Docenti classi specifiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/08)

Corso tenuto da esperto ingegnere in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Oltre ai corsi indicati si prevede formazione per il corretto uso dell'Intelligenza Artificiale.

La formazione sulla sicurezza, potrebbe essere organizzata in rete con altre scuole del territorio.

Il piano di formazione del personale scolastico è visibile al seguente link.
<https://www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIVACY, TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso - Ambito giuridico, per collaboratori scolastici - assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Destinatari

Tutto il personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Oltre ai corsi indicati si prevede formazione per il corretto uso dell'Intelligenza Artificiale.

La formazione sulla sicurezza, potrebbe essere organizzata in rete con altre scuole del territorio.

Il piano di formazione del personale scolastico è visibile al seguente link.

<https://www.icmacherionecalatabiano.edu.it/documento/documenti-strategici/>